

ALLEGATO 1 DELIBERAZIONE N. DEL

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO

ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO

DA SVOLGERE PRESSO L'IRCCS ISTITUTO TUMORI

"GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

CIG N.5248785A65

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice del documento

Art. 1. – OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 2. – OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 3. – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.).....	4
Art. 4. – PERSONALE. CLAUSOLA SOCIALE.....	4
Art. 5. – UNITA' OPERATIVE DOVE DEVE SVOLGERSI IL SERVIZIO – UNITA' DI PERSONALE E TURNI DA GARANTIRE.....	5
Art. 6. – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELL'ISTITUTO E DELLE UNITA' OPERATIVE INTERESSATE.....	6
Art. 7. – PREZZO A BASE DI GARA.....	6
Art. 8. – QUINTO D'OBBLIGO.....	7
Art. 9. – SERVIZI COMPLEMENTARI.....	8
Art. 10. – DURATA DEL CONTRATTO E PERIODO DI PROVA.....	8
Art. 11. – ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	8
Art. 11.1. – CONTROLLI ORARI E VERIFICA PRESTAZIONI.....	9
Art. 12. – CLAUSOLA DI GRADIMENTO E SOSTITUZIONE.....	9
Art. 13. – RESPONSABILITA' DEGLI ADDETTI DELL'APPALTATORE.....	9
Art. 14. – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	9
Art. 15. – CONSERVAZIONE DEI BENI E DEGLI ARREDI.....	10
Art. 16. – RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI.....	10
Art. 17. – IMPEGNI A CARICO DEL CONCORRENTE E A CARICO DELL'ISTITUTO.....	11
Art. 18. – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
Art. 19. – REFERENTE DELL'APPALTATORE.....	11
Art. 20. – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE.....	12
Art. 21. – FATTURE E PAGAMENTI.....	12
Art. 22. – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13

Art. 23. – INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI	13
Art. 24. – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA).....	13
Art. 25. – RECESSO DAL CONTRATTO.....	13
Art. 26. – CESSIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 27. – SUBAPPALTO	14
Art. 28. – CAUZIONE DEFINITIVA	14
Art. 29. – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 30. – RISERVATEZZA.....	15
Art. 31. – SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	15

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO DA SVOLGERE PRESSO L'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1. – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il conferimento del servizio relativo alle operazioni ausiliarie di sostegno sanitario da parte di personale qualificato da svolgersi presso le Unità Operative dell'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II", sito in Bari, Viale Orazio Flacco n.65.

Da qui in avanti l'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" sarà denominato "Istituto", il concorrente aggiudicatario sarà denominato "Appaltatore".

Il servizio in questione è a tutti gli effetti "SERVIZIO PUBBLICO" ai fini della vigente normativa, anche penale, in materia.

Art. 2. – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore, in via esemplificativa e non esaustiva, dovrà fornire i servizi di seguito specificati:

Svolgere le attività semplici di tipo manuale che richiedono una normale capacità nella qualificazione professionale posseduta, quali, ad esempio:

- l'utilizzazione di macchinari e attrezzature specifici;
- la pulizia e il riordino degli ambienti interni ed esterni; eseguire puntualmente il rifacimento letti; Provvedere al riassetto stanza dopo la dimissione del paziente;
- operazioni inerenti il trasporto di materiali in uso, nell'ambito dei settori o servizi di assegnazione; tra tali trasporti, sono compresi il trasporto dei Rifiuti speciali prodotti dai reparti, il trasporto dei prelievi o di altro materiale anche pericoloso nei vari laboratori, il trasporto del materiale sterile nel quartiere operatorio
- operazioni elementari e di supporto richieste, necessarie al funzionamento dell'unità operativa;
- accompagnamento o spostamento dei degenti, in relazione alle tipologie assistenziali e secondo i protocolli organizzativi delle unità operative interessate, anche in supporto al personale infermieristico nel lavaggio dei pazienti allettati.

L'Appaltatore, nella erogazione di tali attività, dovrà:

- garantire la partecipazione dei propri operatori agli incontri, programmati e non, con i Responsabili Sanitari dell'Istituto, quando richiesti;
- garantire la partecipazione dei propri operatori ai corsi e/o ai momenti specifici di formazione nel caso di introduzione di nuove metodologie o procedure;
- garantire che le prestazioni di ausiliario avvengano nel rigoroso rispetto della sicurezza degli operatori presenti, della sicurezza del paziente e della igiene ambientale.

L'Appaltatore dovrà gestire il servizio a propria cura, rischio, spese e facendosi carico di tutti gli adempimenti ed oneri relativi.

In ogni caso dovrà adottare ogni iniziativa necessaria a garantire un servizio completo e soddisfacente in ogni sua parte.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni del periodo per il quale viene affidato, nessuno escluso.

Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono capacità manuali generiche per lo svolgimento di attività semplici ed autonomia esecutiva e responsabilità, nell'ambito di istruzioni fornite, riferita al corretto svolgimento della propria attività.

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio anche in caso di astensione dal lavoro del proprio personale (per sciopero o qualsiasi altra causa).

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio e la sua continuità per l'intera durata dell'affidamento, assicurando la copertura di tutti i turni previsti ed impegnandosi a sostituire immediatamente, su esplicita richiesta da parte dell'Istituto, il personale che abbia tenuto comportamenti non conformi alla normativa vigente e deontologia professionale relativi alla professione o comunque scorretti ad insindacabile giudizio dell'Ente.

L'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire coordinandosi con il personale dell'Istituto.

All'Istituto competerà comunque in via esclusiva l'organizzazione operativa del servizio, ferma restando la programmazione di incontri periodici tra il Referente dell'Appaltatore, da indicarsi già in sede di offerta, ed i competenti organi dell'Istituto, per concordare lo svolgimento del servizio e concertare le attività da effettuarsi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare con il massimo rigore tutte le prescrizioni di cui alle vigenti norme in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, facendosi carico di tutti i relativi oneri nei confronti dei propri addetti (siano essi dipendenti, soci o collaboratori).

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n°81, l'Istituto promuove la cooperazione ed il coordinamento per garantire la sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e fornirà quindi all'Appaltatore copia della documentazione riguardante la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

L'Istituto fornirà inoltre qualsiasi ulteriore informazione integrativa dei predetti documenti.

Tutte le attività inerenti il servizio appaltato, che esse comportino o meno la presenza contemporanea di personale dell'Istituto e dell'Appaltatore, dovranno essere svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore, prima di iniziare l'esecuzione del contratto, dovrà prendere conoscenza dell'organizzazione interna dell'Istituto, per evitare l'insorgere di situazioni di pericolo.

Art. 3. – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, l'Istituto ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Art. 4. – PERSONALE. CLAUSOLA SOCIALE

In osservanza di quanto espressamente previsto dal CCNL per il personale di pendente da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, il presente appalto è sottoposto, ai fini del mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale già impiegato nell'attuale gestione del servizio, alle norme in materia di cessazione e cambio d'appalto.

Pertanto, all'appalto di cui al presente capitolato si applica quanto prescritto all'art. 4 del CCNL delle imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi in relazione alla riassunzione del personale attualmente impiegato nel medesimo servizio.

In particolare, fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, dovrà essere utilizzato il personale della precedente impresa o società affidataria per il periodo di affidamento del servizio a tempo determinato, garantendo le condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più favorevoli. Di conseguenza, la ditta aggiudicataria assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti trasferiti dall'impresa cessante.

A tal fine, si allega al presente capitolato prospetto contenete l'indicazione dell'orario settimanale e del livello di inquadramento del personale attualmente impiegato nel servizio.

I costi orari retribuiti dalla Ditta aggiudicataria al proprio personale non potranno essere inferiori agli importi stabiliti dal CC.CC.NN.L. vigenti, nonché agli importi indicati nelle corrispondenti tabelle del Ministero del Lavoro.

Art. 5. – UNITA' OPERATIVE DOVE DEVE SVOLGERSI IL SERVIZIO – UNITA' DI PERSONALE E TURNI DA GARANTIRE

Il servizio dovrà essere svolto presso l'Istituto per un monte ore mensile indicativo di **3.341** ore (pari a ore **40.092** per anno, ovvero ore **120.276** per l'intero periodo triennale di durata del contratto).

Tale valore è stato desunto dalla seguente possibile organizzazione dei servizi, che viene qui indicata a scopo puramente orientativo ai fini della elaborazione della offerta, essendo soggetta alle variazioni indicate nel successivo articolo 8 – “opzioni”, e al successivo articolo 9, “servizi complementari”.

	N. operatori richiesti	Orario di servizio	Totale ore giornaliere	Giorni di lavoro alla settimana	Giorni di lavoro annui	Totale ore annue U.O.	Totale ore annue
UOC PATOLOGIA CLINICA							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	5	252	1.764	
totale							1.764
UO LABORATORIO ONCOLOGIA SPERIMENTALE CLINICA							
UOC ANATOMIA PATOLOGICA							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	5	252	1.764	
totale							1.764
AMBULATORI ONCOLOGIA MEDICA							
<i>mattina</i>	1	8.00-14.00	6	5	252	3.024	
<i>mattina</i>	1	9.00-16.00	7	5	252	1.764	
totale							4.788
UMACA							
<i>mattina</i>	1	7.30-13.30	6		47	282	
totale		<i>(Sostituzione periodica nell'anno dell'operatore di ruolo assegnato all'UmaCa)</i>					282
UO ENDOSCOPIA							
<i>mattina</i>	1	7.30-13.30	6	5	252	1.512	
totale							1.512
UOC ONCOLOGIA MEDICA							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	7	365	2.555	
<i>pomeriggio</i>	1	14.00 -20.00	6	7	365	2.190	
totale							4.745
UOC EMATOLOGIA							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	7	365	2.555	
<i>pomeriggio</i>	1	14.00 -20.00	6	7	365	2.190	
totale							4.745
UOC OTORINOLARINGOIATRIA							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	7	365	2.555	
<i>pomeriggio</i>	1	14.00 -20.00	6	7	365	2.190	
totale							4.745
UOC CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	7	365	2.555	
<i>pomeriggio</i>	1	14.00 -20.00	6	7	365	2.190	

totale							4.745
UOC RADIOLOGIA INTERVENTISTICA							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	7	365	2.555	
<i>pomeriggio</i>	1	14.00-20.00	6	7	365	2.190	
totale							4.745
UOC CHIRURGIA GENERALE ad INDIRIZZO SENOLOGICO							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	7	7	365	2.555	
<i>pomeriggio</i>	1	14.00-20.00	6	7	365	2.190	
totale							4.745
Servizi vari							
<i>mattina</i>	1	7.00-14.00	6	5	252	1.512	
totale							1.512
totale ore per anno							40.092
media ore mese							3.341
totale ore per tre anni							120.276

E' richiesta pertanto l'attività di ausiliario idonea a coprire i turni lavorativi secondo le esigenze assistenziali dal lunedì alla domenica a rotazione nelle aree di degenza, e dal lunedì al venerdì nelle aree di servizio tra cui anche la sala operatoria. I turni verranno concordati e programmati come per il personale dipendente, il mese precedente con il coordinatore infermieristico a cui le unità saranno assegnate.

In via eccezionale e per particolari esigenze di servizio a garanzia della continuità assistenziale, può verificarsi la necessità di modificare quanto programmato. Per tale ragione l'ausiliario della ditta appaltata dovrà lasciare un recapito telefonico attivo che consenta un collegamento continuo con l'unità operativa di appartenenza.

Il personale utilizzato dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità per lo svolgimento dell'attività suddetta. Per eventuali difficoltà il riferimento ultimo sarà il Responsabile del Servizio Infermieristico.

L'Istituto si riserva, altresì, per proprie esigenze organizzative, di aumentare e/o ridurre il monte ore di cui al presente capitolato nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative. Valgono le disposizioni indicate nel successivo articolo 8, "Opzioni", e nell'articolo 9, "servizi complementari".

Art. 6. – SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELL'ISTITUTO E DELLE UNITA' OPERATIVE INTERESSATE

Il Concorrente, prima di formulare l'offerta, deve eseguire una accurata visita dell'Istituto, dei luoghi, delle aree e dei locali dove deve svolgersi il servizio al fine di prendere esatta conoscenza di tutti gli elementi necessari per la corretta determinazione del prezzo.

Il Concorrente deve effettuare il sopralluogo con il Dirigente medico di Presidio o con persona dall'Istituto appositamente delegata (Tel.080/5555022).

Art. 7. – PREZZO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara forfetario ed onnicomprensivo riferito al periodo triennale di durata contrattuale è fissato in € 2.414.425,32 (Euro due milioni quattrocentoquattordicimila quattrocentoventicinque/32) I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al suddetto prezzo a base di gara.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, che l'Istituto deve riconoscere all'Appaltatore, così come indicato nel D.U.V.R.I, ammontano su base annua a euro 975,00, pari complessivamente a € 2.925,00 oltre IVA. Conseguentemente, la somma soggetta a ribasso d'asta è di € 2.411.500,32 I.V.A. esclusa.

Ai fini della applicazione delle prescrizioni di legge in materia di salvaguardia dettate dal comma 3 bis dell'art. 81 del codice dei contratti, inserito a seguito comma 7 bis dell'art. 32 della legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), si precisa che la base d'asta è stata formulata sulla base delle seguenti valutazioni:

totale ore per anno	40.092
media ore mese	3.341
totale ore per tre anni	120.276
costo medio orario lavoratori a t.d.	17,31
<i>(fonte: Ministero del lavoro - retribuzione media operai 3 liv. Prov. di Bari)</i>	
costo complessivo manodopera per il servizio triennale	2.081.977,56
utile di impresa e spese generali	329.522,76
pari alla percentuale sul costo della manodopera	15,83%
somma per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	2.925,00
base d'asta	2.414.425,32
Somma soggetta	
a ribasso d'asta	2.411.500,32

Art. 8. – QUINTO D'OBBLIGO – OPZIONI.

La precedente tabella riportante una possibile organizzazione del servizio è puramente indicativa, avente lo scopo di orientare le Ditte nel formulare le offerte in modo paritario.

Durante l'erogazione del servizio, la distribuzione delle unità operative, gli orari e i giorni di erogazione del medesimo servizio potranno essere modificate dall'Istituto, attraverso gli uffici della propria Direzione Medica di Presidio, che, con anticipo di trenta giorni, potrà richiedere una rimodulazione, nell'ambito dello stesso numero di ore complessive, o modificando le medesime nel rispetto di quanto espresso di seguito.

In base alle vigenti norme di contabilità pubblica, l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio e senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché, diminuire i servizi appaltati **fino al 20% dell'importo** contrattuale alle stesse condizioni contrattuali.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche al fine di rimodulare il servizio in conseguenza del verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- per sopravvenute modifiche normative, in materia di reclutamento del personale, che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- qualora la Centrale di Committenza della Regione Puglia provveda ad aggiudicare il servizio di cui alla presente gara;
- qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori, anche da parte della Regione Puglia, quali ad esempio la internalizzazione di alcuni o tutti gli operatori addetti al servizio;

E' altresì facoltà della Amministrazione contraente di valersi delle facoltà di cui all'art. 27, comma 3, del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello stato, di cui al D.M. 28 ottobre 1985 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 1986), incrementando le forniture o le attività dettagliate nel presente documento, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni e termini contrattuali.

Nell'ambito di tale facoltà, la Stazione Appaltante potrà chiedere inoltre alla Ditta di estendere il servizio oltre la fine del periodo di **tre** anni, con le seguenti limitazioni:

- la estensione avverrà solo nel caso in cui la SA non si sia dotata, alla fine del periodo di appalto, di un nuovo contratto;
- la estensione del servizio non supererà i sei mesi.

Inoltre, l'Istituto potrà procedere, ricorrendone i presupposti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 57, comma 5 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e s.m.i..

Art. 9. – SERVIZI COMPLEMENTARI

Qualora l'Istituto abbia necessità di procedere all'affidamento di servizi complementari a quelli affidati con il presente appalto, potrà procedere nel limite massimo complessivo del 50% del valore dell'importo di contratto all'affidamento dei servizi complementari in forma diretta a favore del soggetto aggiudicatario, previa presentazione di apposita richiesta scritta che descriva il servizio richiesto.

Nel caso di forniture e prestazioni complementari, non previste originariamente nel contratto, la negoziazione tra le parti avverrà nel rispetto della scontistica praticata in sede di offerta di gara, ovvero, in caso di mancanza dei necessari prezzi nell'ambito della offerta, alle quotazioni di mercato correnti. In tal caso, il soggetto aggiudicatario interpellato dovrà fornire l'offerta tecnico/economica per l'esecuzione del servizio complementare. L'Istituto, analizzato il prezzo e valutatane la congruità, potrà quindi affidare l'esecuzione con apposito atto aggiuntivo.

L'atto aggiuntivo avrà la medesima forma del contratto di appalto originario, di cui costituirà integrazione e richiederà la prestazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% del valore del nuovo affidamento.

Art. 10. – DURATA DEL CONTRATTO E PERIODO DI PROVA

L'appalto del servizio in questione avrà durata di **mesi 36 (trentasei)** con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio.

Fin dal primo giorno l'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento del servizio appaltato a pieno regime con modalità adeguate e tali da soddisfare pienamente le esigenze dell'Istituto.

Il rapporto contrattuale sarà sottoposto ad un **periodo di prova di mesi tre**, al termine del quale sarà formulato dall'Istituto un motivato giudizio di accettabilità o meno del servizio stesso.

In caso di esito negativo della prova, il contratto sarà risolto "ipso iure" e ciò a giudizio insindacabile dell'Istituto.

Art. 11. – ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve mettere a disposizione personale ausiliario capace, fisicamente idoneo ed in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- idoneità sanitaria al lavoro;
- un curriculum formativo e professionale dal quale risulti l'esperienza documentabile acquisita nella operazioni oggetto dell'appalto.

L'elenco del dovrà essere consegnato, tassativamente entro la data di attivazione del servizio, al Servizio Infermieristico della Direzione Sanitaria Aziendale, unitamente alla documentazione attestante per ciascun operatore l' idoneità professionale.

L'Appaltatore garantisce che i dipendenti adempiano ai propri compiti, integrandosi con il personale dell'Azienda, con rispetto e cortesia agevolando gli utenti, pazienti ed i loro famigliari nell'esercizio dei loro diritti di assistenza della patologia oncologica. Nello svolgimento delle loro funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale rappresentato, tra l'altro, da un abbigliamento adeguato e da un tesserino visibile di riconoscimento indicante la propria qualifica.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di dotare i propri dipendenti di idonea divisa facilmente riconoscibile. La divisa dovrà essere sempre pulita, stirata e in perfetto ordine.

Le calzature dovranno garantire la sicurezza dell'operatore ed essere conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa antinfortunistica.

L'Appaltatore dovrà inoltre dotare i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale occorrenti in relazione alle prestazioni svolte.

L'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico di dotare i propri dipendenti di tessera di riconoscimento con (foto e generalità) da apporre sulla divisa.

Art. 11.1. – CONTROLLI ORARI E VERIFICA PRESTAZIONI

La ditta dovrà prevedere forme e modalità di controllo sull'orario di lavoro dei propri dipendenti impiegati nel servizio.

Art. 12. – CLAUSOLA DI GRADIMENTO E SOSTITUZIONE

In considerazione della particolarità dei servizi oggetto del presente appalto e delle funzioni richieste, il personale utilizzato dall'Appaltatore dovrà risultare di completa soddisfazione per l'Istituto in ordine alle caratteristiche professionali e tecniche (fa parte delle qualità richieste anche la capacità di rapportarsi in modo adeguato con i pazienti, con i colleghi e con gli operatori dell'Istituto).

A tale scopo l'Appaltatore si impegna a consegnare all'Istituto il curriculum dei propri operatori prima dell'impiego dell'operatore stesso, fornendo altresì l'accesso ad ogni altro dato utile a consentire la valutazione delle qualità personali e professionali dell'operatore.

L'Istituto si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale dell'Appaltatore, in rapporto alle funzioni indicate nel presente capitolato; nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'Ente potrà richiederne per iscritto l'immediata sostituzione.

Art. 13. – RESPONSABILITA' DEGLI ADDETTI DELL'APPALTATORE

Prima di iniziare a prestare servizio, ciascun addetto dell'Appaltatore, sotto la sua responsabilità civile e penale, dovrà dichiarare all'Istituto, nelle forme di legge, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.

Nello stesso modo dovrà far pervenire adeguata dichiarazione qualora le condizioni ostative insorgessero durante l'esecuzione delle prestazioni.

La mancata presentazione di dette dichiarazioni impedirà lo svolgimento del servizio e comunque provocherà una sanzione a carico dell'Appaltatore pari ad Euro 2.000 (duemila/00) per ciascun soggetto interessato oltre che piena responsabilità in caso di eventuali sanzioni sopportate dall'Istituto che ne richiederà a titolo di risarcimento il rimborso all'Appaltatore, facendo salva, comunque, la risoluzione immediata del rapporto contrattuale.

Art. 14. – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a:

- fornire tutte le coperture assicurative, previdenziali ed assistenziali a garanzia del buon andamento del contratto, esonerando l'Istituto da ogni responsabilità. In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire che il proprio personale sia tutelato da regolare contratto di lavoro nelle forme previste dalla legge e che il personale stesso sia regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro e contro eventuali danni causati a terzi;
- applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di categoria applicato;
- presentare ogni mese all'Istituto la documentazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento del servizio;

- svolgere il servizio con le modalità stabilite nel presente capitolato a favore dei pazienti dell'Istituto;
- garantire la continuità del servizio e l'immediata copertura di assenze temporanee, provvedendo alla sostituzione con altro personale in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- sottoporre a proprie spese il personale impiegato nel servizio alle visite mediche, analisi e vaccinazioni previste per la specifica categoria di lavoratori, la cui documentazione è presentata all'Istituto secondo cadenze da concordarsi;
- garantire che il personale fruisca dei periodi di riposo previsti dalla vigente normativa e che si rispettino le norme vigenti in materia di ferie, orario di lavoro, pause per maternità e quant'altro obbligatorio in materia;
- far indossare dal proprio personale divisa completa da lavoro, e calzature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, ed ogni altro indumento necessario all'espletamento del servizio completa di eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) conformemente alla tipologia di divisa in uso per il personale dipendente;
- vigilare circa la osservanza del proprio personale rispetto agli obblighi imposti al medesimo dal d.lgs 81/2008, facendo salvo l'Istituto da danni derivanti da tale inosservanza;
- farsi carico della cura, sostituzione, del lavaggio e della stiratura della divisa completa di lavoro;
- svolgere il servizio assicurando risultati atti a soddisfare pienamente le esigenze dell'Istituto e dei Pazienti;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto in conformità e secondo le disposizioni vigenti in materia di "privacy".
- Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché l'utilizzo dei beni materiali, attrezzature e macchinari impiegati a qualsivoglia titolo, l'Appaltatore medesimo è obbligato a:
- rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e tutela dei lavoratori, adottando tutte le precauzioni, le cautele e le protezioni necessarie o anche solo opportune a tal fine;
- utilizzare unicamente personale qualificato, opportunamente formato ed idoneo alla mansione ai sensi della vigente normativa;
- vigilare, controllare ed esigere il pieno rispetto, da parte del proprio personale, della normativa in materia.

L'Appaltatore mantiene manlevato ed indenne l'Istituto da qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dal mancato, parziale o ritardato adempimento anche di uno soltanto degli obblighi sopra richiamati.

Art. 15. – CONSERVAZIONE DEI BENI E DEGLI ARREDI

L'Appaltatore si impegna ad usare con la "diligenza del buon padre di famiglia" i beni e gli arredi dell'Istituto, rispondendo direttamente per i danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria degli operatori, impegnandosi alla restituzione degli stessi, alla fine del contratto, nello stato in cui furono presi in carico, fatto salvo il deperimento dovuto al normale uso.

Art. 16. – RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Il servizio in appalto verrà svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio dell'Appaltatore, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito dall'Appaltatore stesso.

L'Istituto sarà esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'Appaltatore che sarà responsabile unico per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio venissero arrecati a qualunque persona e/o cosa.

L'Appaltatore si impegnerà pertanto alla pronta riparazione dei danni stessi o, in mancanza, al loro risarcimento e ad esonerare l'Istituto da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà, prima dell'inizio del servizio, presentare l'originale o almeno copia autentica di idonea polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia Assicurativa iscritta all'albo, che copra ogni rischio di Responsabilità Civile per danni comunque arrecati a persone o cose, avente i massimali sotto indicati:

- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per sinistro;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per persona;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per animali o cose.

Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento ovvero alla rimessa nel primitivo stato, ove possibile, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto sarà autorizzato a provvedere direttamente, con onere a carico dell'Appaltatore, trattenendo il relativo importo dalle fatture ed irrogando una penale aggiuntiva corrispondente, nel massimo, ad € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Art. 17. – IMPEGNI A CARICO DEL CONCORRENTE E A CARICO DELL'ISTITUTO

Il Concorrente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta mentre l'Istituto non assumerà verso questi obbligo alcuno se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 18. – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto, anteriormente all'affidamento del servizio, procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto per la parte sanitaria, affidandogli i seguenti compiti:

- provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;
- assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria, verificando il corretto espletamento delle attività sulla scorta delle prescrizioni contrattuali e dei principi vigenti in materia;
- verificare attraverso la reportistica fornita dalla ditta aggiudicataria e controlli condivisi o unilaterali, avviati dalla Stazione Appaltante, l'effettivo svolgimento delle ore lavorate.

Art. 19. – REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà designare un proprio Addetto con adeguata qualifica avente funzioni di **"Referente"**, munito di ampia delega dall'Appaltatore, al quale l'Istituto farà riferimento ed il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'Istituto.

Il compito del **"Referente"** sarà quello di controllare l'esatto e corretto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il suddetto **"Referente"**, si intenderanno fatte direttamente allo stesso Appaltatore.

Il **"Referente"** dovrà fornire il proprio recapito telefonico, il proprio numero di cellulare e di fax, così da poter essere contattato dall'Istituto ogni qualvolta si rendesse necessario.

In caso di assenza o di impedimento del suddetto Referente, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione immediata con soggetto parimenti qualificato.

Art. 20. – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento temporaneo di imprese, è fatto obbligo che la conduzione e l'organizzazione dei servizi siano svolte dall'impresa mandataria.

Pertanto, l'impresa mandataria dovrà nominare un proprio referente in conformità a quanto in precedenza previsto.

L'Impresa mandataria sarà l'unica autorizzata ad emettere fatture nei confronti dell'Istituto.

Non sarà quindi consentita la fatturazione parziale dei servizi da parte delle singole imprese mandanti componenti il raggruppamento temporaneo.

Per quanto qui non previsto, deve farsi riferimento a quanto stabilito in materia dell'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 21. – FATTURE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a:

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO. VIALE ORAZIO FLACCO, 65 – 70124 BARI. P.IVA 00727270720

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Istituto in favore dell'appaltatore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente contratto oltre che sulla base della documentazione probatoria comprovante l'esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali. L'importo contrattuale verrà corrisposto in trentasei rate mensili posticipate. **Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato sulla base delle ore mensili effettivamente lavorate. A tale scopo, le fatture dovranno essere rese, pena la loro invalidità, rispettando le seguenti prescrizioni.**

La liquidazione dei compensi, dovuta per la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, sarà effettuata come segue:

- l'Appaltatore, mensilmente, emetterà la fattura corredata dei documenti necessari alla Stazione Appaltante per verificare la regolare esecuzione dei lavori: a) elenco dei nominativi del personale impiegato nell'espletamento del servizio, con indicazione del livello contrattuale, e numero di ore prestate per ciascun operatore; somma complessiva delle ore prestate; b) riepilogo delle ore lavorate per singola unità operativa e somma complessiva (i totali delle voci a) e b) devono coincidere).
- la Direzione Medica di Presidio dell'Istituto controllerà quanto dichiarato dall'Appaltatore mediante l'esame della documentazione disponibile, verificando il rispetto degli adempimenti facenti carico all'Appaltatore stesso; tali dati saranno validati e inviati all'Ufficio Liquidazione, che, verificata la congruità economica della fattura rispetto ai costi contrattualmente pattuiti, procederà alla liquidazione della fattura stessa.

SI PRECISA CHE LA EMISSIONE DI FATTURE NON CORREDATE DALLA PRECEDENTE DOCUMENTAZIONE NON CONSENTE ALL'IRCCS DI PROCEDERE CON LA LIQUIDAZIONE. Di conseguenza, la Ditta non potrà accampare il decorrere dei termini di pagamento di legge, e, laddove richiesto, dovrà procedere alla emissione di analoga nota di credito, e successiva emissione di nuova fattura dotata della necessaria documentazione di supporto.

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso ed immutabile per il primo anno di validità del rapporto contrattuale. Successivamente, a partire dal secondo anno, si potrà procedere ad una revisione del prezzo subordinatamente ad una richiesta scritta dell'appaltatore ai sensi dell'art.115 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., sulla base dei dati di cui all'art.7 comma 4 lettera c) e comma 5 e 5-bis del D. lgs. n.163/2006 e s.m.i..

L'Ente non potrà aderire a richieste di cessioni di credito né ad emissioni di mandati di pagamento a favore di Soggetti diversi dall'Appaltatore, fatto salvo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.

Art. 22. – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Istituto ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 23. – INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI

In ogni caso di inadempimento o non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico all'Appaltatore, previa contestazione da comunicarsi per iscritto, l'Istituto applicherà una penale di importo variabile da un minimo di € 100,00 (cento/00) sino ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

L'importo delle penali potrà essere prelevato dalle fatture non ancora saldate, oppure dalla fideiussione.

L'Istituto si riserva comunque in ogni caso di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Art. 24. – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

In presenza dei necessari presupposti, l'Istituto procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1.456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa), comunicando all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. di avvalersi della Clausole Risolutiva Espressa.

Si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

- l'Appaltatore violi anche per una sola volta i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- l'Appaltatore utilizzi personale in situazione di incompatibilità;
- l'Appaltatore lasci scoperto anche per una sola volta il servizio;
- l'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;
- l'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di subappalto;
- l'Appaltatore violi anche per una sola volta quanto prescritto in materia di sicurezza;
- l'Appaltatore venga sanzionato con almeno tre penali irrogate dopo le rispettive formali contestazioni;
- l'Appaltatore, anche per una sola volta, causi un grave danno fisico ad un paziente;
- l'Appaltatore si renda responsabile anche di una sola inadempienza particolarmente grave.

Art. 25. – RECESSO PARZIALE O TOTALE DAL CONTRATTO

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- giusta causa;
- per sopravvenute modifiche normative, in materia di reclutamento del personale, che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- qualora la Centrale di Committenza della Regione Puglia provveda ad aggiudicare il servizio di cui alla presente gara;

- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e s.m.i., aggiudichi il servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- qualora decisioni motivate portino il servizio all'esclusione **totale o parziale** dall'utilizzo;
- qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori, anche da parte della Regione Puglia, quali ad esempio **la internalizzazione del servizio oggetto di gara o di parte di esso**, o la eventuale assunzione a tempo indeterminato di operatori del medesimo servizio;
- qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato, se in tal senso attestati dalla Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici.

In tali ipotesi l'impresa affidataria ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

La Stazione appaltante potrà altresì recedere, per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, dal contratto avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. con preavviso di 30 giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata, purché tenga indenne il fornitore dalle spese sostenute, dalle prestazioni rese e dal mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Art. 26. – CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., è vietato all'Appaltatore cedere in tutto o in parte il contratto.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'Istituto al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 27. – SUBAPPALTO

E' consentito subappaltare il servizio in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 28. – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima di iniziare il servizio l'Impresa aggiudicataria deve costituire una cauzione definitiva in conformità a quanto prescritto dall'art. 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 29. – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Come previsto dall'art. 11, ultimo comma, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario stipuleranno apposito contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la diverse parti del contratto al fine di renderlo conforme alle disposizioni di legge e alle direttive regionali.

Art. 30. – RISERVATEZZA

L'Appaltatore e l'Istituto si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto, fatti salvi eventuali obblighi dell'Istituto di fornire informazioni a terzi e la pubblicità prevista dalla vigente normativa.

Art. 31. – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutti gli oneri (tra cui bolli, imposte, tasse, spese amministrative) inerenti il contratto, compresi quelli riguardanti gli atti necessari alla sua registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future sono a totale carico del concorrente aggiudicatario.

ALLEGATO 2 DELIBERAZIONE N. DEL

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
RELATIVO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO
DA SVOLGERE PRESSO L’IRCCS ISTITUTO TUMORI
“GIOVANNI PAOLO II” DI BARI
CIG N.5248785A65**

INDICE

ART. 1. -- MODALITA' DI GARA	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 2. -- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 3. -- CHIARIMENTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 4. -- MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA...	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 5. -- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DISCIPLINA DI GARA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 5.1. -- Valutazione criterio qualità	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 5.2. -- Valutazione criterio prezzo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 5.3. -- Svolgimento della gara	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 6. VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 7. IRREGOLARITA' DEI DOCUMENTI DI OFFERTA E RISERVATEZA DELLE INFORMAZIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 8. ADEMPIMENTI PER LA STIPUTALA DEL CONTRATTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 7.1. -- Obblighi dell’aggiudicatario.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 7.2. -- Divieto di sospensione del servizio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 7.3. -- Responsabilità dell’Appaltatore	Errore. Il segnalibro non è definito.

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 32.-- MODALITA' DI GARA

L'Appalto si svolgerà secondo la procedura aperta di cui agli articoli 20 e 55 del D. LGS. 163/06 e s.m.i., nel rispetto delle norme del Codice Civile, delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia, nonché del capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.

La partecipazione alla gara presuppone da parte del concorrente, la perfetta conoscenza ed accettazione delle condizioni contenute nel presente disciplinare, nonché delle norme di legge e regolamenti in materia.

ART. 33.-- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, purché in possesso dei requisiti, tutti i soggetti di cui all'art.34 ,comma 1, lettere a),b),c),d),e),f),f-bis) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. .

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 36 e 37 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. .

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazioni sono esclusi dalla presente gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.38,comma 1, m-quater) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. , è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Si procederà all'esclusione dei concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art.49 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. , il concorrente – singolo, consorziato o raggruppato- può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, il concorrente dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione di gara, la documentazione prevista dall'art.49,comma 2 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. .

Le imprese partecipanti alla gara, inoltre, dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, previsti espressamente dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.:

- insussistenza, nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- essere iscritti presso la C.C.I.A.A. e che l'oggetto sociale sia coerente con l'oggetto della procedura di gara.

ART. 34.-- CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate in forma scritta e devono pervenire, entro e non oltre il sesto giorno lavorativo antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte, esclusivamente a mezzo fax al numero 080/5555159, indicando l'oggetto della gara e il numero CIG.

Le relative risposte saranno estese a tutti i partecipanti.

Sul sito www.oncologico.bari.it saranno pubblicate inoltre eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni, in ordine alla procedura di gara, che questo Ente riterrà opportuno comunicare. Gli interessati sono pertanto invitati a consultare il sito fino alla data fissata per l'apertura dei plichi di offerta.

ART. 35.-- MODALITA' DI PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere confezionata in un plico chiuso, siglato e controfirmato sui lembi di chiusura (POSSIBILMENTE SENZA L'UTILIZZO DI CERALACCA) riportante all'esterno, sul frontespizio, oltre al nominativo della Ditta offerente, la seguente dicitura: "**OFFERTA DI GARA PER LAFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE OPERAZIONE AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO - CIG. N.....**". Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, riportato nel bando di gara, presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto al seguente indirizzo: IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari, in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;
- a mezzo di agenzia di recapito autorizzato, con ricevuta di ritorno;
- consegna a mano.

Si precisa che l'orario per il ricevimento dei plichi è il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Il termine di consegna è perentorio, pertanto le offerte pervenute oltre il termine saranno considerate nulle e quindi non aperte ma conservate agli atti.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Per termine di presentazione dell'offerta deve intendersi quello di effettivo ricevimento del plico da parte dell'Istituto.

TALE PLICO DOVRA':

- riportare all'esterno sul frontespizio l'intestazione del mittente (ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax e indirizzo mail) specificando se trattasi di ATI o di Consorzio; la dicitura: "OFFERTA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE OPERAZIONE AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO - CIG. N..." (Si avvertono i soggetti concorrenti che qualora il plico fosse sprovvisto della suddetta dicitura, non sarà possibile identificare a quale oggetto si riferisce l'offerta comportandone pertanto l'esclusione dalla gara);
- contenere al suo interno n. 3 (tre) buste riportanti il nominativo della Ditta offerente, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura (possibilmente no ceralacca) secondo le modalità di seguito indicate:
 - Busta A recante la dicitura "Documentazione Amministrativa"
 - Busta B recante la dicitura "Offerta Tecnica"
 - Busta C recante la dicitura "Offerta Economica"

La mancanza di una o più buste comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana, dovrà essere datata e firmata dal legale rappresentante della Ditta che dovrà datare e firmare ogni eventuale informazione fornita come allegato.

Il contenuto delle tre buste dovrà essere il seguente

La busta A. " Documentazione Amministrativa" dovrà contenere:

1. **Il presente disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto, il D.U.V.R.I.**, timbrati e firmati su ogni foglio dal legale rappresentante, per accettazione ed approvazione incondizionata ed integrale dei documenti di gara innanzi riportati. Nel caso di R.T.I. la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento medesimo;
2. **Dichiarazione a corredo dell'offerta (Allegato 01)**, debitamente compilata e sottoscritta, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
3. **Attestato di avvenuto sopralluogo** rilasciato dall'Ufficio preposto dell'Istituto (**Allegato 03**);
4. Copia degli eventuali **chiarimenti** richiesti, timbrati e firmati per accettazione su ogni foglio.
In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese e consorzi tali chiarimenti dovranno essere firmati da tutte le imprese raggruppate/consorziate;
5. **Dichiarazione**, sottoscritta dal Legale Rappresentante, che sarà cura della Ditta consultare il sito web dell'Istituto www.oncologico.bari.it nella parte riferita alla gara e che si prenderà atto di tutto quanto ivi riportato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte; **Autorizzazione** del soggetto offerente all'utilizzo del fax per le comunicazioni ex art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e indicazione del numero del fax stesso che l'Amministrazione utilizzerà per le comunicazioni relative la presente gara. Si richiede di precisare altresì il domicilio eletto. In caso di ATI le indicazioni di cui sopra sono da intendersi riferite alla capogruppo; tali dichiarazioni possono essere rese compilando **l'allegato 04**;
6. Documentazione attestante il **versamento** di 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo le modalità e nella misura indicata dall'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità del 21/12/2011, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it.

Codice identificativo gara(CIG):**5248785A65**.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". L'impresa partecipante dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- mediante versamento on line con carta di credito dei circuiti Visa – MasterCard – Diners – American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al portale web "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", e seguire le istruzioni a video disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di riscossione";
- mediante versamento in contanti, utilizzando l'apposito modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti

abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di RTI il versamento è unico per il lotto e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Per i soli operatori esteri, sarà possibile effettuare i pagamenti anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n.4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

I partecipanti devono effettuare il versamento entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal bando di gara.

Le ditte concorrenti sono tenute al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del concorrente.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento è condizione di esclusione dalla procedura di selezione.

Questa stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso;

7. Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € 48.288,50 (€ 24.144,25 nel caso di dimidiazione ai sensi dell'art.75, comma 7 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.), costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità (pena di esclusione di tale beneficio).

La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

8. Fatturato/produzione globale di impresa e quello relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari 2010–2011-2012, la cui mancanza o non corrispondenza determina senza ulteriori provvedimenti la non ammissione dell'offerta alle successive fasi del procedimento ed in particolare:
 - l'importo del fatturato globale di impresa non dovrà essere inferiore a complessive € 3.621.637,98
 - l'importo del fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara non dovrà essere inferiore a € 2.414.425,32.

In caso di RTI o di Consorzio i requisiti di capacità Economico-Finanziaria e Tecnico-Economica possono essere posseduti dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso.

In caso di impresa di nuova costituzione o con inizio dell'attività da meno di tre anni, la stessa potrà provare la propria capacità economico-finanziaria mediante la presentazione di qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Amministrazione ai sensi del comma 3 dell'art.41 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

9. Elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) con l'indicazione: degli importi, delle date e delle Strutture Sanitarie pubbliche o private accreditate, una delle quali con un numero di posti letto non inferiori a 130 inclusi quelli di Day Hospital. In caso di RTI il requisito relativo ai 130 posti letto dovrà essere dimostrato da almeno una delle imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
10. Due dichiarazioni bancarie di altrettanti Istituti o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1/09/1993 n. 385, in busta chiusa attestante la solidità dell'Azienda in relazione all'entità del presente appalto.
11. Nel caso di presentazione per giustificati motivi, di una sola dichiarazione bancaria, l'offerente dovrà produrre in sostituzione della seconda i bilanci o estratto dei bilanci dell'ultimo triennio;
12. Dichiarazione di aver tenuto in debito conto, nella determinazione dei prezzi, di ogni elemento di fatto e di diritto che possa incidere nella esecuzione del contratto e di aver valutato gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare la corretta, completa e puntuale esecuzione del contratto alle condizioni stabilite nel capitolato di gara;
13. Dichiarazione attestante l'applicazione o meno di un determinato CCNL di riferimento per il trattamento economico;
14. Dichiarazione attestante che il soggetto concorrente applica ai propri dipendenti (e/o soci lavoratori) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal vigente CCNL di riferimento del settore;
15. Nell'ipotesi di Consorzio: atto costitutivo, in originale o copia autenticata. I Consorzi sono tenuti ad indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono;
16. Nell'ipotesi di RTI: le imprese facenti parte del RTI dovranno produrre, a pena esclusione, mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, ovvero, in caso di RTI non ancora costituito, dichiarazione di impegno a costituire ATI ai sensi dell'art.37 del In caso di impresa di nuova costituzione o con inizio dell'attività da meno di tre anni, la stessa potrà provare la propria capacità economico-finanziaria mediante la presentazione di qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Amministrazione ai sensi del comma 3 dell'art.41 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
17. Apposita dichiarazione indicante la parte del servizio che si intende subappaltare nel rispetto e nei limiti della normativa vigente (art.118 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.);

18. Procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare la società concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni sostitutive presentate siano rese da un Procuratore speciale;
19. Fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del/i dichiarante/i, riferita a tutte le dichiarazioni sostitutive presentate;

Si ribadisce che nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in A.T.I. o consorziate secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

- l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate;
- l'offerta deve contenere l'impegno delle Imprese, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una Impresa capogruppo (mandataria);
- la documentazione e le dichiarazioni dovranno essere presentate singolarmente dalle Ditte in A.T.I., specificando la ragione sociale della ditta mandataria e delle mandanti, con l'indicazione della parte di fornitura che ogni singola Ditta si impegna ad eseguire; la documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere intestata a tutto il raggruppamento.

Si ribadisce, altresì, che nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, possono partecipare alla gara utilizzando l'**Istituto dell'Avvalimento**.

Pertanto, dovranno presentare, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e dovranno rispettare scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

La documentazione amministrativa non deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento ad elementi di prezzo. In caso di scarsa o incompleta presentazione di quanto sopra riportato, l'Istituto si riserva di chiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la carenza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara in corso, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

Ogni documento deve essere numerato mantenendo lo stesso ordine dell'elenco sopra riportato.

Busta B "Offerta Tecnica":

La busta dovrà: essere sigillata (possibilmente no ceralacca); riportare, oltre la denominazione del mittente, la dicitura "OFFERTA TECNICA"; contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

Progetto tecnico, redatto in lingua italiana, sulle modalità di svolgimento del servizio oggetto di gara, dovrà essere comprensivo dei seguenti documenti:

1. **Relazione sull'organizzazione del servizio (rif. Criterio di valutazione 1, punti 15)**, con espressa e specifica descrizione delle metodologie operative e delle tecniche di intervento, dell'organico complessivo previsto per l'erogazione del servizio, delle modalità di organizzazione ed attivazione del servizio sulla base delle indicazioni generali fornite dall'Istituto, delle modalità di coordinamento del servizio, della selezione e del piano di inserimento del personale e dei turni e delle fasi di lavoro del servizio ausiliario di sostegno sanitario;
2. **Descrizione della pregressa esperienza nel settore oggetto specifico di gara (rif. Criterio di valutazione 2, punti 10)**

3. **Documento sulla metodologia di controllo e valutazione (rif. Criterio di valutazione 3, punti 5)**, comprendente le modalità ed i sistemi di controllo del personale e le modalità ed i sistemi di controllo della gestione;
4. **Documento relativo alla formazione, alla qualificazione ed all'aggiornamento del personale (rif. Criterio di valutazione 4, punti 10)**, nel quale andranno descritti i contenuti del piano di formazione permanente proposto, il piano di formazione del personale neo-assunto ed il piano di aggiornamento e formazione del Supervisore;
5. **Documento attestante i servizi aggiuntivi offerti dalla ditta partecipante (rif. Criterio di valutazione 5, punti 10)**, e tesi a migliorare l'efficienza gestionale /organizzativa nell'ambito dei servizi oggetto della presente procedura di gara. La valutazione terrà conto della circostanza che il progetto dovrà essere sviluppato in base ad un approfondito esame della concreta situazione di fatto, delle esigenze dell'Ente, delle modalità organizzative del servizio e delle soluzioni proposte in modo non opzionale ma definitivo.

Il progetto deve dare indicazione dettagliata della soluzione tecnico-organizzativa proposta per l'esecuzione del servizio, in relazione alle norme contenute negli atti di gara ed allegati, proponendo soluzioni autonomamente elaborate ma non difformi, pena esclusione, dalle indicazioni minime stabilite nel Capitolato Speciale.

L'elaborazione tecnico/organizzativa proposta per il servizio da erogarsi è da intendersi vincolante ed impegnativa per l'aggiudicatario.

Il progetto tecnico del concorrente, contenuto possibilmente in non oltre 50 facciate di pagine formato A4 (esclusi eventuali allegati), carattere Arial, dimensione carattere 12, su pagina singola (non fronte e retro), dovrà essere numerato progressivamente ed accompagnato da dichiarazione dell'offerente indicante la numerazione complessiva e l'elenco dei documenti.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di impresa singola;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o dal consorzio, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi;
- dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate da tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione inserita nella Busta B deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

Busta C "Offerta economica":

La busta dovrà essere sigillata (possibilmente no ceralacca) e riportare, oltre la denominazione del mittente, la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

All'interno della busta si dovranno reperire:

- 1) il **modulo di offerta economica**
- 2) copia della **bozza di contratto**, sottoscritta su ogni pagina per accettazione da soggetto titolato.

L'offerta economica, in bollo competente, dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato (Allegato 02), e dovrà indicare:

a) il prezzo a corpo del servizio triennale (IVA esclusa), che non potrà superare l'importo triennale posto a base d'asta che ammonta a € 2.414.425,32 (Euro due milioni quattrocentoquattordicimila quattrocentoventicinque/32) I.V.A. esclusa (comprensivo della somma triennale relativa agli oneri per la sicurezza non soggetta a ribasso d'asta, pari a € 2.925,00 oltre IVA);

b) la percentuale di ribasso praticata sulla somma soggetta ribasso d'asta che è pari a € 2.411.500,32.

L'offerta così determinata dovrà intendersi comprensiva di ogni costo ed onere fiscale, esclusa solo l'IVA.

Nell'offerta dovranno essere inoltre indicate le tariffe orarie omnicomprendenti applicate.

Al riguardo l'offerente dovrà riportare il CCNL applicato. Nel caso in cui non venga indicato alcun CCNL di riferimento, l'offerente dovrà riportare ugualmente la tariffa oraria e rilasciare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., apposita dichiarazione di non applicare formalmente alcun CCNL e di rispettare i minimi salariali riferiti alla categoria. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si riserva la successiva verifica della congruità delle tariffe applicate, rispetto alla disciplina e normativa vigente in materia. L'offerta dovrà essere compilata in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di impresa singola;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o dal consorzio, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi;
- dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate da tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

E' obbligo della aggiudicataria di corrispondere ai propri dipendenti retribuzioni e compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali e osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali di legge. A tal proposito si specifica che **saranno considerate inammissibili le offerte che presentino un costo orario della manodopera non conforme a quello previsto dalle vigenti tabelle ufficiali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** valide per la Provincia di Bari per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multi servizi.

Non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Le offerte dovranno avere una validità di almeno 360 giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione il soggetto concorrente con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa. In caso di mancato esercizio di tale possibilità il partecipante non avrà alcuna possibilità di eccepire o contestare i termini di aggiudicazione come di stipulazione del contratto o di effettivo inizio dell'esecuzione di quest'ultimo.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario che si impegna, per il solo fatto di aver presentato offerta, mentre L'Azienda appaltante è libera di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti in gara possano pretendere compensi in denaro, rimborsi, spese o altro.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresa, non ancora formalmente costituito deve essere presentata un'unica offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresa, già formalmente costituito nell'offerta economica è sufficiente la sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo).

La mancata compilazione in ogni sua parte del modulo di offerta economica, comporterà l'esclusione dalla presente procedura di gara.

ART. 36.-- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DISCIPLINA DI GARA

L'aggiudicazione avverrà, a lotto unico, a favore della migliore offerta selezionata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. LGS 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALITA'	50
PREZZO	50

ART. 36.1.-- Valutazione criterio qualità

Con i seguenti sub punteggi riferiti al criterio **QUALITA'**

DESCRIZIONE SUB-PUNTEGGI	VALUTAZIONE MAX
1. Progetto organizzativo e funzionale di gestione contenente la descrizione dell'organizzazione e delle fasi operative previste per l'espletamento del servizio, norme comportamentali previste, procedure applicabili (con particolare riferimento alla sicurezza dei pazienti e dei lavoratori), gestione delle richieste e della relativa pianificazione dei tempi e dei turni di lavoro con indicazione anche delle modalità di sostituzione del personale e delle modalità di contenimento del turn-over.	15
2. Pregressa esperienza nel settore oggetto specifico dell'appalto	10
3. Specifiche dei report e degli strumenti messi a disposizione dell'Amministrazione per il monitoraggio del servizio e per il rispetto del piano di lavoro	5
4. Servizi aggiuntivi offerti senza costo per la Stazione Appaltante (Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale)	10
5. Attività di formazione e aggiornamento professionale in ambito socio assistenziale del personale prevista per l'appalto oltre l'aggiornamento obbligatorio	10
Totale max	50

Per rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi delle diverse offerte per ognuno dei sub punteggi e dei sub pesi di cui sopra, sono stati previsti sette giudizi correlati alla percentuale sotto indicata da attribuire per l'assegnazione del punteggio e precisamente:

- Ottimo
- Buono
- Più che discreto
- Discreto
- Più che sufficiente

- Sufficiente
- Scarso.

A detti giudizi sono correlate rispettivamente le percentuali di seguito riportate per l'assegnazione dei relativi punteggi rapportati a quello massimo a disposizione della Commissione Giudicatrice, come sopra riportato:

- Ottimo 100%
- Buono 80%
- Più che discreto 75%
- Discreto 70%
- Più che sufficiente 65%
- Sufficiente 60%
- Scarso 20%

Esempio di assegnazione dei punteggi riferiti agli elementi valutativi del parametro "QUALITÀ":

Giudizio	% correlata al giudizio	Max punteggio disponibile x sub peso	Punteggio assegnato x sub peso	Note
Ottimo	100	4	4,00	
Buono	80	4	3,20	
Più che discreto	75	4	3,00	
Discreto	70	4	2,80	
Più che sufficiente	65	4	2,60	
Sufficiente	60	4	2,40	
Scarso	20	4	0,80	

Le offerte tecniche che non avranno raggiunto, nella valutazione della Commissione Giudicatrice, il punteggio di almeno la metà + 1 (ossia punti 26) verranno considerate non valide e, pertanto, non si procederà all'apertura delle buste contenenti le relative offerte economiche e, conseguentemente, alla lettura e alla valutazione delle stesse.

Dopo tale eliminazione, al Concorrente che in sede di valutazione qualitativa espressa avrà ottenuto, dalla somma dei punteggi parziali, il punteggio più alto verrà attribuito il massimo del punteggio qualitativo e agli altri Concorrenti punteggi proporzionali, applicando la seguente formula:

$$\text{punteggio normalizzato ditta considerata} = 50 \times \frac{\text{punteggio_assegnato_alla_ditta}}{\text{miglior_punteggio_assegnato}}$$

ART. 36.2.-- Valutazione criterio prezzo

All'offerta economica più bassa sarà attribuito punteggio 50, agli altri punteggi inversamente proporzionali secondo la formula:

I **50 punti afferenti l'elemento PREZZO** saranno attribuiti proporzionalmente, secondo la formula di seguito indicata.

All'offerta con il prezzo più basso sarà assegnato il punteggio massimo di 50 punti. Alle altre offerte il punteggio prezzo sarà attribuito, applicando la seguente formula:

$$P_X = [P_{PB} / P_{OE}] \times 50$$

Dove:

P_X = Punteggio prezzo da attribuire all'offerta "X" in esame;

P_{PB} = Prezzo più basso;

P_{OE} = Prezzo dell'offerta in esame.

In caso di offerte anormalmente basse, troveranno applicazione gli artt.86, 87 e 88 del D.Lgs.163/06 e s.m.i..

Tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte sospettosamente anomale ai sensi degli artt.86 e 87 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. saranno effettuati tenendo conto dei valori decimali sino alla seconda cifra dopo la virgola, senza arrotondamento.

Nel caso due o più offerte ammesse abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, verrà dichiarato aggiudicatario in via provvisoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per il prezzo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo che per la qualità, si procederà, ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/27, ad una licitazione nella medesima adunanza tra essi soli, salvo procedere a sorte qualora gli offerenti in questione non fossero presenti o ricusassero di prestarsi alla gara succitata.

L'Istituto si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta purché validamente prodotta e purché siano soddisfatte pienamente tutte le condizioni previste dal Capitolato Speciale, ovvero, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate risponda ai requisiti richiesti. L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di procedere ad aggiudicazione parziale della gara qualora situazioni organizzative sopravvenute non consentano la totale realizzazione di quanto previsto nel capitolato speciale.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione in ogni caso di sopravvenute cause di pubblica utilità.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 36.3.-- Svolgimento della gara

La gara si svolge in seduta pubblica, alla quale chiunque sarà ammesso a presenziare, ma solo i titolari delle Ditte concorrenti, che avranno presentato offerta entro il termine di scadenza, o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, avranno diritto di parola e di chiedere dichiarazione a verbale.

La gara si ispira al principio secondo il quale è interesse dell'Istituto ricevere il maggior numero di offerte ed evitare che errori formali possano pregiudicare la partecipazione di un concorrente la cui offerta potrebbe essere sostanzialmente valida. Pertanto i provvedimenti di esclusione, oltre i casi in cui essa è specificatamente prevista, saranno adottati in conseguenza di situazioni lesive della "par condicio" tra i concorrenti, degli interessi pubblici, o che rendano oggettivamente impossibile la valutazione dell'offerta.

L'Istituto si riserva di richiedere per iscritto ai concorrenti le precisazioni che riterrà necessarie in merito agli elementi costitutivi delle offerte, al fine di pervenire ad una corretta valutazione. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati già inoltrati dal concorrente e mai a consentire la sostituzione o comunque la modifica di quelli già presentati.

La seduta di gara fissata presso gli uffici amministrativi di questo Istituto, Viale Orazio Flacco n.65, 709124 Bari, si svolgerà il giorno 00/00/2014, con inizio alle ore 10:00.

Il Seggio di gara, presieduto dal Dirigente dell'Area Gestione Patrimonio o, in sua assenza, da un Dirigente dell'Amministrazione, alla presenza di almeno due testi, procederà:

- ad accertare la legittimazione dei partecipanti alla seduta pubblica a presenziare alla seduta per nome e per conto degli offerenti ed a formulare osservazioni sulla regolarità dello svolgimento della gara;
- a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10 % del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- all'apertura dei plichi pervenuti entro i termini e secondo le modalità previste dal presente disciplinare, accertando la presenza delle tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica.
- all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa per verificare la presenza della documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara e procedere all'ammissione alla successiva fase di gara. La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione amministrativa o la carenza di requisiti di ammissibilità, determina **l'esclusione dalla gara in corso**, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D. LGS. 163/2006 e s.m.i. in ordine alla richiesta di integrazioni e chiarimenti sulla documentazione presentata. Saranno ammesse alle successive fasi di gara in corso solo i concorrenti che dall'esame dei documenti contenuti nella BUSTA "A" risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del presente disciplinare.

Terminate le operazioni di ammissione, la Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi e con le modalità di cui all'art.84 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, alla sottoscrizione dei documenti contenuti e alla verifica della completezza degli stessi.

La Commissione Giudicatrice, successivamente, procederà in seduta/e riservata/e, alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri di valutazione innanzi indicati. Terminate le valutazioni tecniche da parte della Commissione Giudicatrice, le ditte ammesse verranno convocate dal Presidente del Seggio di gara per procedere in seduta pubblica alla lettura dei verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla lettura dei prezzi offerti, alla redazione della graduatoria.

Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86,87,88 e 89 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Al termine delle predette attività, si darà corso agli adempimenti relativi all'aggiudicazione definitiva ai sensi degli articoli 11 e 12 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.79 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., subordinando l'efficacia del provvedimento alla verifica del possesso dei requisiti di carattere soggettivo e, se del caso, anche alla verifica requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti per il presente appalto.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva il diritto di:

- **non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;**
- **sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;**

- **non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva.**

ART. 37. VERIFICA DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE

L'Istituto si riserva di accertare, in qualsiasi momento del procedimento la veridicità delle dichiarazioni autocertificate attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge. Per il soggetto aggiudicatario tale adempimento è propedeutico alla stipulazione del contratto. Qualora, a seguito delle verifiche disposte, l'Istituto accerti che il soggetto aggiudicatario ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara.

ART. 7 IRREGOLARITA' DEI DOCUMENTI DI OFFERTA E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Le irregolarità formali dovranno essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio che sarà comunicato dall'Istituto. L'Istituto, infatti, ha interesse a non escludere i concorrenti dalla gara per motivi puramente formali. E' onere del concorrente segnalare e motivare all'Istituto l'esistenza di ragioni che si oppongano alla divulgazione di dati, in quanto la loro diffusione potrebbe essere lesiva delle leggi, dei propri interessi, o comunque della concorrenza.

ART. 8 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.

Prima della stipula del contratto, l'Istituto procederà ad accertare se a carico dell'impresa aggiudicataria sussistano cause di esclusione previste dall'art.38 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. La certificazione in parola, ai sensi dell'art.38, comma 1, lett. c), verrà richiesta anche agli amministratori dell'impresa aggiudicataria, muniti di potere di rappresentanza, il cui incarico sia cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E. ed i cui nominativi siano stati indicati nella dichiarazione sostitutiva di cui all'art.4 .

Nel termine di venti giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario, dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all' Area gestione del patrimonio la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore dell'Istituto, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni di cui all'art.113 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., di importo pari al 10% del valore dell'offerta, al netto dell'IVA, presentata in sede di gara;
- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n.633/72;
- in caso di aggiudicazione in favore di R.T.I., copia autenticata del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo.

Il termine per la consegna della documentazione può, a richiesta motivata del soggetto aggiudicatario, essere prorogato dall'Amministrazione sino ad ulteriori giorni 15 solari; trascorso inutilmente tale termine è facoltà dell'Istituto dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario. In tale caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del secondo classificato.

Si precisa che, nell'ipotesi in cui, nel lasso di temporale intercorrente tra la data ultima fissata per la presentazione delle offerte e la data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, dovessero verificarsi variazioni relative alla composizione degli organi di amministrazione, muniti di potere di rappresentanza, o, se previsto, del direttore tecnico, l'impresa aggiudicataria è impegnata a segnalarlo entro il quinto giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione.

Nel caso di inosservanza del suddetto termine per la consegna della documentazione, l'Istituto si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di esito positivo della suddetta attività di verifica, l'aggiudicazione diverrà efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo, l'Istituto dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al concorrente medesimo. In tale caso, ove l'Istituto non ritenga, per motivi di opportunità o convenienza, di indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, l'Istituto potrà rivalersi sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Il soggetto aggiudicatario verrà altresì dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento motivato dell'Amministrazione nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che sono state fornite notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'AVCP e all'Autorità Giudiziaria.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e comunque, ex art.11, comma 10 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, previsto dall'art.79 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., verrà stipulato il Contratto con l'aggiudicatario, di contenuto in tutto conforme al Capitolato speciale di gara che, assieme a tutta la documentazione di gara, e relativi allegati, disciplina i termini e le condizioni di svolgimento del presente appalto.

ART. 9 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 9.1. -- Obblighi dell'aggiudicatario

In osservanza di quanto espressamente previsto dal CCNL per il personale di pendente da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, il presente appalto è sottoposto, ai fini del mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale già impiegato nell'attuale gestione del servizio, alle norme in materia di cessazione e cambio d'appalto.

Pertanto, all'appalto di cui al presente capitolato si applica quanto prescritto all'art. 4 del CCNL delle imprese di pulizia e servizi integrati / multiservizi in relazione alla riassunzione del personale attualmente impiegato nel medesimo servizio.

In particolare, fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, dovrà essere utilizzato il personale della precedente impresa o società affidataria per il periodo di affidamento del servizio a tempo determinato, garantendo le condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più

favorevoli. Di conseguenza, la ditta aggiudicataria assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti trasferiti dall'impresa cessante.

A tal fine, si allega prospetto contenente l'indicazione dell'orario settimanale e del livello di inquadramento del personale attualmente impiegato nel servizio.

I costi orari retribuiti dalla Ditta aggiudicataria al proprio personale non potranno essere inferiori agli importi stabiliti dal CC.CC.NN.L. vigenti, nonché agli importi indicati nelle corrispondenti tabelle del Ministero del Lavoro.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere per tutta la durata del contratto il servizio oggetto di offerta di gara, alle condizioni ivi elencate. La Ditta è tenuta a provvedere ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08.

L'aggiudicatario dovrà fare riferimento al Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione dell'Istituto per chiarimenti e informazioni in materia di salute e sicurezza. In materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, questa Amministrazione ha predisposto in allegato al presente disciplinare il Documento Unico di Valutazione dei rischi Interferenziali (DUVRI) al fine della eliminazione/riduzione dei rischi di interferenza nei luoghi di lavoro.

La ditta aggiudicataria sarà assoggettata all'osservanza delle indicazioni previste nel DUVRI.

ART. 9.2. -- Divieto di sospensione del servizio

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura del servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 9.3. -- Responsabilità dell'Appaltatore

Durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'Istituto.

Il Responsabile de Procedimento

Elenco allegati al presente disciplinare:

- | | |
|---------------------|---|
| <i>Allegato 1:</i> | <i>Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta</i> |
| <i>Allegato 2:</i> | <i>Modulo offerta economica</i> |
| <i>Allegato 3:</i> | <i>Attestazione di sopralluogo</i> |
| <i>Allegato 4:</i> | <i>Dichiarazione sulle modalità di comunicazione</i> |
| <i>Allegato 5 -</i> | <i>Documento Informativo D.LGS.196/03</i> |
| <i>Allegato 6:</i> | <i>Prospetto riassuntivo del personale in carico alla ditta attuale affidataria</i> |

Elenco degli elaborati di gara:

- elaborato 01: Bando di gara
elaborato 02: Capitolato speciale di appalto
elaborato 03: il presente Disciplinare di gara

<i>allegato 01 al disciplinare di gara:</i>	<i>domanda di ammissione a autocertificazione</i>
<i>allegato 02 al disciplinare di gara:</i>	<i>modello di offerta economica</i>
<i>allegato 03 al disciplinare di gara:</i>	<i>attestazione di avvenuto sopralluogo</i>
<i>allegato 04 al disciplinare di gara:</i>	<i>dichiarazione circa le modalità di comunicazione</i>
<i>allegato 05 al disciplinare di gara:</i>	<i>informativa su trattamento dati personali</i>
<i>allegato 06 al disciplinare di gara:</i>	<i>personale in carico alla ditta attualmente erogatrice del servizio</i>

elaborato 04: Schema di contratto

elaborato 05: DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze);

ALLEGATO 3 DELIBERAZIONE N. _____ DEL

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE OPERAZIONI
AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO DA SVOLGERE PRESSO L’IRCCS ISTITUTO TUMORI
“GIOVANNI PAOLO II”**

CIG.N.5248785A65

ALLEGATO 02 AL DISCIPLINARE DI GARA: MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto

Sig.a/Sig. _____	Nata/o a _____	il _____
Domiciliato a _____	in _____	
CAP _____	Tel. _____	fax _____ C.Fisc. _____
Nella sua qualità di _____		
della Ditta _____		
iscritta all'anagrafe tributaria con il cod. fisc./p. IVA		

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di avere esaminato gli elaborati di gara, di essersi recato sul luogo dove debba eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione delle opere, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione delle forniture e di aver giudicato la medesima realizzabile, le informazioni ricevute adeguate e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in oggetto;
- di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d'Appalto in ordine: all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (artt. 81 e 118 del D.Lgs. n. 163/2006);
- di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;

E SI OBBLIGA

ad assumere l'esecuzione dei servizi, contemplati dai documenti d'appalto.

TUTTO CIO' PREMESSO, FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA.

Offerta economica: a) servizi compresi nella presente offerta (IVA esclusa):

n.	oggetto	Valori di gara	Valori offerti
	DATI DI GARA		
1	base d'asta	2.414.425,32	
2	Di cui per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	2.925,00	
3	somma soggetta a ribasso d'asta	2.411.500,32	
	DATI DI OFFERTA		
4	totale ore per anno	40.092	
5	media ore mese	3.341	
6	totale ore per tre anni	120.276	
7	costo medio orario lavoratori a tempo determinato (fonte: _____)	17,31	
	IMPORTO DI OFFERTA		
8	costo complessivo manodopera per il servizio triennale	2.081.977,56	

_____ li, ____/____/_____

Il dichiarante

N.B.:

Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

Se procuratore speciale allegare copia autentica della procura.

Allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ALLEGATO 4 DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO RELATIVO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO” OCCORRENTE ALL’IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” DI BARI – CIG 5248785A65

SCHEMA DI CONTRATTO

Il presente contratto viene stipulato in data _____

TRA

Il....., nato a il, domiciliato ai fini del presente atto in Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari, nella sua qualità di dell'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI, con sede legale in Bari alla Viale Orazio Flacco, 65 (tel. 080 5555053 fax 5555054), P. Iva 00727270720, di seguito denominata Amministrazione concedente

E

Il nato a il e residente in, in qualità di Rappresentante Legale della Ditta, con sede legale in, P.I., di seguito denominato Aggiudicatario.

Art. 38. PREMESSE

con deliberazione n. del , l'IRCCS sopra indicato ha indetto, ai sensi dell'art.55 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive integrazioni e modifiche, gara a procedura aperta per _____, con aggiudicazione della gara secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art.83 del D. LGS. n.163/2006;

con deliberazione n..... del l'IRCCS ha approvato, ai sensi dell'art. 11 del D. LGS. n.163/2006 e ss.ii.mm., l'aggiudicazione definitiva in favore della Ditta della procedura aperta di cui trattasi, alle seguenti condizioni economiche:

Canone mensile:	€
Canone annuale:	€
Importo totale per 36 mesi:	€

e ha dato atto dell'intervenuta efficacia, ai sensi dell'art.11, comma 8 del D. LGS. n.163/2006, dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui trattasi, essendo stato verificato positivamente il possesso da parte della stessa Ditta dei requisiti prescritti.

Tanto premesso, le parti sopra indicate, avendone i relativi poteri, con la sottoscrizione del presente contratto convengono e stipulano ad ogni effetto di legge quanto segue.

Art. 39. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il conferimento del servizio relativo alle operazioni ausiliarie di sostegno sanitario da parte di personale qualificato da svolgersi presso le Unità Operative dell'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II", sito in Bari, Viale Orazio Flacco n.65.

Da qui in avanti l'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" sarà denominato "Istituto", il concorrente aggiudicatario sarà denominato "Appaltatore".

Il servizio in questione è a tutti gli effetti "SERVIZIO PUBBLICO" ai fini della vigente normativa, anche penale, in materia.

L'Appaltatore, in via esemplificativa e non esaustiva, dovrà provvedere alle attività specificate all'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto.

Nella realizzazione di tali attività, Egli dovrà:

- Garantire la partecipazione dei propri operatori agli incontri, programmati e non, con i Responsabili Sanitari dell'Istituto;
- Garantire che le prestazioni di ausiliario avvengano nel rigoroso rispetto della sicurezza degli operatori presenti, della sicurezza del paziente e della igiene ambientale.
- gestire il servizio a propria cura, rischio, spese e facendosi carico di tutti gli adempimenti ed oneri relativi.
- adottare ogni iniziativa necessaria a garantire un servizio completo e soddisfacente in ogni sua parte.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni del periodo per il quale viene affidato, nessuno escluso.

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio anche in caso di astensione dal lavoro del proprio personale (per sciopero o qualsiasi altra causa).

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio e la sua continuità per l'intera durata dell'affidamento, assicurando la copertura di tutti i turni previsti ed impegnandosi a sostituire immediatamente, su esplicita richiesta da parte dell'Istituto, il personale che abbia tenuto comportamenti non conformi alla normativa vigente e deontologia professionale relativi alla professione o comunque scorretti ad insindacabile giudizio dell'Ente.

L'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire coordinandosi con il personale dell'Istituto.

All'Istituto competerà comunque in via esclusiva l'organizzazione operativa del servizio, ferma restando la programmazione di incontri periodici tra il Referente dell'Appaltatore, da indicarsi già in sede di offerta, ed i competenti organi dell'Istituto, per concordare lo svolgimento del servizio e concertare le attività da effettuarsi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare con il massimo rigore tutte le prescrizioni di cui alle vigenti norme in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, facendosi carico di tutti i relativi oneri nei confronti dei propri addetti (siano essi dipendenti, soci o collaboratori).

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n°81, l'Istituto promuove la cooperazione ed il coordinamento per garantire la sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e fornirà quindi all'Appaltatore copia della documentazione riguardante la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

L'Istituto fornirà inoltre qualsiasi ulteriore informazione integrativa dei predetti documenti.

Tutte le attività inerenti il servizio appaltato, che esse comportino o meno la presenza contemporanea di personale dell'Istituto e dell'Appaltatore, dovranno essere svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore, prima di iniziare l'esecuzione del contratto, dovrà prendere conoscenza dell'organizzazione interna dell'Istituto, per evitare l'insorgere di situazioni di pericolo.

Art. 40.- DURATA DEL CONTRATTO E PERIODO DI PROVA

L'appalto del servizio in questione avrà durata di **mesi 36 (trentasei)** con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio.

Fin dal primo giorno l'Appaltatore dovrà garantire l'espletamento del servizio appaltato a pieno regime con modalità adeguate e tali da soddisfare pienamente le esigenze dell'Istituto.

Il rapporto contrattuale sarà sottoposto ad un **periodo di prova di mesi tre**, al termine del quale sarà formulato dall'Istituto un motivato giudizio di accettabilità o meno del servizio stesso.

In caso di esito negativo della prova, il contratto sarà risolto "ipso iure" e ciò a giudizio insindacabile dell'Istituto.

Art. 41. PREZZO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale onnicomprensivo riferito al periodo triennale di durata contrattuale è fissato in € _____ (Euro _____/00), I.V.A. esclusa, come da offerta formulata dalla Ditta in sede di gara.

Gli oneri per la sicurezza che l'Istituto deve riconoscere all'Appaltatore, così come indicato nel D.U.V.R.I., ammontano su base annua a Euro 2.925,00 oltre IVA.

Il Concorrente, prima di formulare l'offerta, ha eseguito una accurata visita dell'Istituto, dei luoghi, delle aree e dei locali dove deve svolgersi il servizio al fine di prendere esatta conoscenza di tutti gli elementi necessari per la corretta determinazione del prezzo.

Di conseguenza, dichiara che la propria offerta economica è stata resa nella perfetta conoscenza di ogni elemento necessario per la sua formulazione, e che di conseguenza la medesima è perfettamente remunerativa.

Art. 42. PERSONALE

In osservanza di quanto espressamente previsto dal CCNL per il personale di pendente da imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, il presente appalto è sottoposto, ai fini del mantenimento degli attuali livelli occupazionali del personale già impiegato nell'attuale gestione del servizio, alle norme in materia di cessazione e cambio d'appalto.

Pertanto, all'appalto di cui al presente capitolato si applica quanto prescritto all'art. 4 del CCNL delle imprese di pulizia e servizi integrati / multiservizi in relazione alla riassunzione del personale attualmente impiegato nel medesimo servizio.

In particolare, fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, dovrà essere utilizzato il personale della precedente impresa o società affidataria per il periodo di affidamento del servizio a tempo determinato, garantendo le condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più favorevoli. Di conseguenza, la ditta aggiudicataria assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti trasferiti dall'impresa cessante.

A tal fine, il capitolato di gara contiene apposito prospetto contenente l'indicazione dell'orario settimanale e del livello di inquadramento del personale attualmente impiegato nel servizio. Tale organizzazione dei servizi, è stata indicata a scopo puramente orientativo, ai fini della elaborazione della offerta, ed è soggetta alle variazioni indicate nel successivo articolo 8 – "opzioni", e al successivo articolo 9, "servizi complementari", del medesimo CSA.

I costi orari retribuiti dalla Ditta aggiudicataria al proprio personale non potranno essere inferiori agli importi stabiliti dal CC.CC.NN.L. vigenti, nonché agli importi indicati nelle corrispondenti tabelle del Ministero del Lavoro.

Art. 43. UNITA' OPERATIVE DOVE DEVE SVOLGERSI IL SERVIZIO – UNITA' DI PERSONALE E TURNI DA GARANTIRE

Il servizio dovrà essere svolto presso l'Istituto per un monte ore mensile indicativo di **3.341** ore (pari a ore **40.092** per anno, ovvero ore **120.276** per l'intero periodo triennale di durata del contratto).

Le modalità di distribuzione di tale monte ore sono indicate nel Capitolato di Appalto (art. 5).

Tali valori sono soggetti alle possibili modifiche derivanti dalla applicazione degli articoli 5, 8, 9, 25 del CSA.

E' richiesta pertanto l'attività di ausiliario idonea a coprire i turni lavorativi secondo le esigenze assistenziali, in linea di massima dal lunedì alla domenica a rotazione nelle aree di degenza, e dal lunedì al venerdì nelle aree di servizio tra cui anche la sala operatoria. I turni verranno concordati e programmati come per il personale dipendente, il mese precedente con il coordinatore infermieristico a cui le unità saranno assegnate. In via eccezionale e per particolari esigenze di servizio a garanzia della continuità assistenziale, può verificarsi la necessità di modificare quanto programmato. Per tale ragione il referente della ditta appaltata dovrà lasciare un recapito telefonico attivo che consenta un collegamento continuo con la stazione appaltante.

Il personale utilizzato dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità per lo svolgimento dell'attività suddetta. Per eventuali difficoltà il riferimento ultimo sarà il Responsabile del Servizio Infermieristico.

L'Istituto si riserva, altresì per proprie esigenze organizzative di aumentare e/o ridurre il monte ore di cui al presente capitolato nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative, come richiamate dall'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto, nonché dall'art. 25 del medesimo.

Art. 44. QUINTO D'OBBLIGO - OPZIONI

In base alle vigenti norme di contabilità pubblica, l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio e senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché, aumentare o diminuire i servizi appaltati, secondo i limiti e con le condizioni indicati nel CSA, artt. 8 e 25.

Inoltre, l'Istituto potrà procedere, ricorrendone i presupposti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 57, comma 5 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e s.m.i..

E' altresì facoltà della Amministrazione contraente di valersi delle facoltà di cui all'art. 27, comma 3, del capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello stato, di cui al D.M. 28 ottobre 1985 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 3 marzo 1986), incrementando le forniture o le attività dettagliate nel presente documento, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni e termini contrattuali.

Nell'ambito di tale facoltà, la Stazione Appaltante potrà chiedere inoltre alla Ditta di estendere il servizio oltre la fine del periodo di **tre** anni, con le seguenti limitazioni:

- la estensione avverrà solo nel caso in cui la SA non si sia dotata, alla fine del periodo di appalto, di un nuovo contratto;
- la estensione del servizio non supererà i sei mesi.

Art. 45. SERVIZI COMPLEMENTARI

Qualora l'Istituto abbia necessità di procedere all'affidamento di servizi complementari a quelli affidati con il presente appalto, potrà procedere nel limite massimo complessivo del 50% del valore dell'importo di contratto all'affidamento dei servizi complementari in forma diretta a favore del soggetto aggiudicatario, previa presentazione di apposita richiesta scritta che descriva il servizio richiesto.

Il soggetto aggiudicatario interpellato dovrà fornire l'offerta tecnico/economica per l'esecuzione del servizio complementare. L'Istituto, analizzato il prezzo e valutata la congruità, potrà quindi affidare l'esecuzione con apposito atto aggiuntivo.

L'atto aggiuntivo avrà la medesima forma del contratto di appalto originario, di cui costituirà integrazione e richiederà la prestazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% del valore del nuovo affidamento.

Art. 46. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve mettere a disposizione personale ausiliario capace, fisicamente idoneo ed in possesso

dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- idoneità sanitaria al lavoro;
- un curriculum formativo e professionale dal quale risulti l'esperienza documentabile acquisita nelle operazioni oggetto dell'appalto.

L'elenco del dovrà essere consegnato, tassativamente entro la data di attivazione del servizio, al Servizio Infermieristico della Direzione Sanitaria Aziendale, unitamente alla documentazione attestante per ciascun operatore l' idoneità professionale.

L'Appaltatore garantisce che i dipendenti adempiano ai propri compiti, integrandosi con il personale dell'Azienda, con rispetto e cortesia agevolando gli utenti, pazienti ed i loro famigliari nell'esercizio dei loro diritti di assistenza della patologia oncologica. Nello svolgimento delle loro funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale rappresentato, tra l'altro, da un abbigliamento adeguato e da un tesserino visibile di riconoscimento indicante la propria qualifica.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di dotare i propri dipendenti di idonea divisa facilmente riconoscibile. La divisa dovrà essere sempre pulita, stirata e in perfetto ordine.

Le calzature dovranno garantire la sicurezza dell'operatore ed essere conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa antinfortunistica.

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, l'Istituto ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) facente parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

L'Appaltatore dovrà inoltre dotare i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale occorrenti in relazione alle prestazioni svolte.

L'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico di dotare i propri dipendenti di tessera di riconoscimento con (foto e generalità) da apporre sulla divisa.

La ditta applicherà le forme e modalità di controllo sull'orario di lavoro dei propri dipendenti impiegati nel servizio, in conformità con la propria offerta tecnica di gara.

Art. 47. CLAUSOLA DI GRADIMENTO E SOSTITUZIONE

In considerazione della particolarità dei servizi oggetto del presente appalto e delle funzioni richieste, il personale utilizzato dall'Appaltatore dovrà risultare di completa soddisfazione per l'Istituto in ordine alle caratteristiche professionali e tecniche (fa parte delle qualità richieste anche la capacità di rapportarsi in modo adeguato con i pazienti, con i colleghi e con gli operatori dell'Istituto).

A tale scopo l'Appaltatore si impegna a consegnare all'Istituto il curriculum dei propri operatori prima dell'impiego dell'operatore stesso, fornendo altresì l'accesso ad ogni altro dato utile a consentire la valutazione delle qualità personali e professionali dell'operatore.

L'Istituto si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale dell'Appaltatore, in rapporto alle funzioni indicate nel presente capitolato; nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'Ente potrà richiederne per iscritto l'immediata sostituzione.

Art. 48. RESPONSABILITA' DEGLI ADDETTI DELL'APPALTATORE

Prima di iniziare a prestare servizio, ciascun addetto dell'Appaltatore, sotto la sua responsabilità civile e penale, dovrà dichiarare all'Istituto, nelle forme di legge, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.

Nello stesso modo dovrà far pervenire adeguata dichiarazione qualora le condizioni ostative insorgessero durante l'esecuzione delle prestazioni.

La mancata presentazione di dette dichiarazioni impedirà lo svolgimento del servizio e comunque provocherà una sanzione a carico dell'Appaltatore pari ad Euro 2.000 (duemila/00) per ciascun soggetto interessato oltre che piena responsabilità in caso di eventuali sanzioni sopportate dall'Istituto che ne richiederà a titolo di risarcimento il rimborso all'Appaltatore, facendo salva, comunque, la risoluzione immediata del rapporto contrattuale.

Art. 49. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a:

- fornire tutte le coperture assicurative, previdenziali ed assistenziali a garanzia del buon andamento del contratto, esonerando l'Istituto da ogni responsabilità. In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire che il proprio personale sia tutelato da regolare contratto di lavoro nelle forme previste dalla legge e che il personale stesso sia regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro e contro eventuali danni causati a terzi;
- applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di categoria applicato;
- presentare ogni mese all'Istituto la documentazione relativa alla regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento del servizio;
- svolgere il servizio con le modalità stabilite nel presente capitolato a favore dei pazienti dell'Istituto;
- garantire la continuità del servizio e l'immediata copertura di assenze temporanee, provvedendo alla sostituzione con altro personale in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- sottoporre a proprie spese il personale impiegato nel servizio alle visite mediche, analisi e vaccinazioni previste per la specifica categoria di lavoratori, la cui documentazione è presentata all'Istituto secondo cadenze da concordarsi;
- garantire che il personale fruisca dei periodi di riposo previsti dalla vigente normativa e che si rispettino le norme vigenti in materia di ferie, orario di lavoro, pause per maternità e quant'altro obbligatorio in materia;
- far indossare dal proprio personale divisa completa da lavoro, e calzature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, ed ogni altro indumento necessario all'espletamento del servizio completa di eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) conformemente alla tipologia di divisa in uso per il personale dipendente;
- farsi carico della cura, sostituzione, del lavaggio e della stiratura della divisa completa di lavoro;
- svolgere il servizio assicurando risultati atti a soddisfare pienamente le esigenze dell'Istituto e dei Pazienti;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto in conformità e secondo le disposizioni vigenti in materia di "privacy".

Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché l'utilizzo dei beni materiali, attrezzature e macchinari impiegati a qualsivoglia titolo, l'Appaltatore medesimo è obbligato a:

- rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e tutela dei lavoratori, adottando tutte le precauzioni, le cautele e le protezioni necessarie o anche solo opportune a tal fine;
- utilizzare unicamente personale qualificato, opportunamente formato ed idoneo alla mansione ai sensi della vigente normativa;

- vigilare, controllare ed esigere il pieno rispetto, da parte del proprio personale, della normativa in materia.

L'Appaltatore mantiene manlevato ed indenne l'Istituto da qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dal mancato, parziale o ritardato adempimento anche di uno soltanto degli obblighi sopra richiamati.

Art. 50. CONSERVAZIONE DEI BENI E DEGLI ARREDI

L'Appaltatore si impegna ad usare con la "diligenza del buon padre di famiglia" i beni e gli arredi dell'Istituto, rispondendo direttamente per i danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria degli operatori, impegnandosi alla restituzione degli stessi, alla fine del contratto, nello stato in cui furono presi in carico, fatto salvo il deperimento dovuto al normale uso.

Art. 51. RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Il servizio in appalto verrà svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio dell'Appaltatore, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito dall'Appaltatore stesso.

L'Istituto sarà esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'Appaltatore che sarà responsabile unico per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio venissero arrecati a qualunque persona e/o cosa.

L'Appaltatore si impegnerà pertanto alla pronta riparazione dei danni stessi o, in mancanza, al loro risarcimento e ad esonerare l'Istituto da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà, prima dell'inizio del servizio, presentare l'originale o almeno copia autentica di idonea polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia Assicurativa iscritta all'albo, che copra ogni rischio di Responsabilità Civile per danni comunque arrecati a persone o cose, avente i massimali sotto indicati:

- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per sinistro;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per persona;
- massimale non inferiore a € 2.000.000,00= (duemilioni/00=) per animali o cose.

Qualora l'Appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento ovvero alla rimessa nel primitivo stato, ove possibile, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Istituto sarà autorizzato a provvedere direttamente, con onere a carico dell'Appaltatore, trattenendo il relativo importo dalle fatture ed irrogando una penale aggiuntiva corrispondente, nel massimo, ad € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Art. 52. IMPEGNI A CARICO DEL CONCORRENTE E A CARICO DELL'ISTITUTO

Il Concorrente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta mentre l'Istituto non assumerà verso questi obbligo alcuno se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 53. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto, anteriormente all'affidamento del servizio, procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto per la parte sanitaria, affidandogli i seguenti compiti:

- provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;

- assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria, verificando il corretto espletamento delle attività sulla scorta delle prescrizioni contrattuali e dei principi vigenti in materia;
- verificare attraverso la reportistica fornita dalla ditta aggiudicataria e controlli condivisi o unilaterali, avviati dalla Stazione Appaltante, l'effettivo svolgimento delle ore lavorate.

Art. 54. REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà designare un proprio Addetto con adeguata qualifica avente funzioni di "Referente", munito di ampia delega dall'Appaltatore, al quale l'Istituto farà riferimento ed il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'Istituto.

Il compito del "Referente" sarà quello di controllare l'esatto e corretto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il suddetto "Referente", si intenderanno fatte direttamente allo stesso Appaltatore.

Il "Referente" dovrà fornire il proprio recapito telefonico, il proprio numero di cellulare e di fax, così da poter essere contattato dall'Istituto ogni qualvolta si rendesse necessario.

In caso di assenza o di impedimento del suddetto Referente, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua sostituzione immediata con soggetto parimenti qualificato.

Art. 55. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento temporaneo di imprese, è fatto obbligo che la conduzione e l'organizzazione dei servizi siano svolte dall'impresa mandataria.

Pertanto, l'impresa mandataria dovrà nominare un proprio referente in conformità a quanto in precedenza previsto.

L'Impresa mandataria sarà l'unica autorizzata ad emettere fatture nei confronti dell'Istituto.

Non sarà quindi consentita la fatturazione parziale dei servizi da parte delle singole imprese mandanti componenti il raggruppamento temporaneo.

Per quanto qui non previsto, deve farsi riferimento a quanto stabilito in materia dell'art. 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 56. FATTURE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere intestate ed inoltrate a:

**ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO.
VIALE ORAZIO FLACCO, 65 – 70124 BARI. P.IVA 00727270720**

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Istituto in favore dell'appaltatore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente contratto oltre che sulla base della documentazione probatoria comprovante l'esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali. L'importo contrattuale verrà corrisposto in trentasei rate mensili posticipate. Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato sulla base delle ore mensili effettivamente lavorate. A tale scopo, le fatture dovranno essere rese, pena la loro invalidità, rispettando le seguenti prescrizioni.

La liquidazione dei compensi, dovuta per la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, sarà effettuata come segue:

- l'Appaltatore, mensilmente, emetterà la fattura corredata dei documenti necessari alla Stazione Appaltante per verificare la regolare esecuzione dei lavori:
 - A.** elenco dei nominativi del personale impiegato nell'espletamento del servizio, con indicazione, per ciascun operatore, del livello contrattuale, del numero di ore prestate, e della unità operativa dove il servizio è stato svolto; l'elenco si chiuderà con la somma complessiva delle ore prestate nel mese di riferimento e il relativo importo dovuto nel mese di riferimento;
 - B.** riepilogo delle ore lavorate e importo dovuto per ciascuna singola unità operativa nel mese di riferimento.

N.B. i totali delle ore lavorate e degli importi economici delle tabelle di riepilogo A) e B) devono coincidere.
- la Direzione Medica di Presidio dell'Istituto controllerà quanto dichiarato dall'Appaltatore mediante l'esame della documentazione disponibile, verificando il rispetto degli adempimenti facenti carico all'Appaltatore stesso; tali dati saranno validati e inviati all'Ufficio Liquidazione, che, verificata la congruità economica della fattura rispetto ai costi contrattualmente pattuiti, procederà alla liquidazione della fattura stessa.

SI PRECISA CHE LA EMISSIONE DI FATTURE NON CORREDATE DALLA PRECEDENTE DOCUMENTAZIONE NON CONSENTE ALL'IRCCS DI PROCEDERE CON LA LIQUIDAZIONE. Di conseguenza, la Ditta non potrà accampare il decorrere dei termini di pagamento di legge, e, laddove richiesto, dovrà procedere alla emissione di analoga nota di credito, e successiva emissione di nuova fattura dotata della necessaria documentazione di supporto.

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso ed immutabile per il primo anno di validità del rapporto contrattuale. Successivamente, a partire dal secondo anno, si potrà procedere ad una revisione del prezzo subordinatamente ad una richiesta scritta dell'appaltatore ai sensi dell'art.115 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., sulla base dei dati di cui all'art.7 comma 4 lettera c) e comma 5 e 5-bis del D. lgs. n.163/2006 e s.m.i..

L'Ente non potrà aderire a richieste di cessioni di credito né ad emissioni di mandati di pagamento a favore di Soggetti diversi dall'Appaltatore, fatto salvo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.

Art. 57. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del contratto.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Istituto ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 58. INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI

In ogni caso di inadempimento o non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico all'Appaltatore, previa contestazione da comunicarsi per iscritto, l'Istituto applicherà una penale di importo variabile da un minimo di 100,00 (cento/00) sino ad un massimo di 5.000,00 (cinquemila/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

L'importo delle penali potrà essere prelevato dalle fatture non ancora saldate, o dalla fideiussione.

L'Istituto si riserva comunque in ogni caso di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Art. 59. RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

In presenza dei necessari presupposti, l'Istituto procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1.456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa), comunicando all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. di avvalersi della Clausole Risolutiva Espressa.

Si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

l'Appaltatore violi anche per una sola volta i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;

l'Appaltatore utilizzi personale in situazione di incompatibilità;

l'Appaltatore lasci scoperto anche per una sola volta il servizio;

l'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;

l'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di subappalto;

l'Appaltatore violi anche per una sola volta quanto prescritto in materia di sicurezza;

l'Appaltatore venga sanzionato con almeno tre penali irrogate dopo le rispettive formali contestazioni;

l'Appaltatore, anche per una sola volta, causi un grave danno fisico ad un paziente;

l'Appaltatore si renda responsabile anche di una sola inadempienza particolarmente grave.

Art. 60. RECESSO DEL CONTRATTO

Si procederà al recesso in caso di applicabilità delle condizioni indicate all'art. 25 del CSA.

Art. 61. CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., è vietato all'Appaltatore cedere in tutto o in parte il contratto.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'Istituto al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 62. SUBAPPALTO

E' consentito subappaltare il servizio in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 63. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima di iniziare il servizio l'Impresa aggiudicataria deve costituire una cauzione definitiva in conformità a quanto prescritto dall'art. 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 64. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Come previsto dall'art. 11, ultimo comma, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario stipuleranno apposito contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la diverse parti del contratto al fine di renderlo

conforme alle disposizioni di legge e alle direttive regionali.

Art. 65. RISERVATEZZA

L'Appaltatore e l'Istituto si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto, fatti salvi eventuali obblighi dell'Istituto di fornire informazioni a terzi e la pubblicità prevista dalla vigente normativa.

Art. 66. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutti gli oneri (tra cui bolli, imposte, tasse, spese amministrative) inerenti il contratto, compresi quelli riguardanti gli atti necessari alla sua registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future sono a totale carico del concorrente aggiudicatario.

L'Imposta sul Valore Aggiunto, se ed in quanto dovuta, è a carico dell'Istituto ma dovrà essere inclusa nel prezzo offerto che deve intendersi onnicomprensivo.

Art. 67. Foro competente.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Bari.

Art. 68. CLAUSOLA FINALE

Con la firma in calce al presente Contratto, la Ditta dichiara di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole che approva specificatamente, singolarmente nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte dell'IRCCS e dell'Impresa non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

Il presente Contratto consta di n. **584** pagine e di **31** articoli che la ditta concorrente sottoscrive per integrale accettazione:

Bari, lì

Per l'Aggiudicatario
Ditta
Il Rappresentante Legale
Dott./Sig.

Per l'Amministrazione Contraente
IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Il
.....

Ai sensi dell'art.1341 del Cod. Civ. il sottoscritto....., Rappresentante Legale della Ditta, dichiara di approvare ed accettare esplicitamente le clausole di cui agli artt. 2 (oggetto), 3 (durata), 4 (prezzo contrattuale), 7 (quinto d'obbligo – opzioni), 9 (adempimenti a carico della Ditta e sue responsabilità), 21 (inadempimenti, contestazioni e penali), 22 (risoluzione contrattuale), 23 (recesso contrattuale), 30 (Foro competente), 31 (clausole finali)

Bari, lì

Per l'Aggiudicatario
Ditta
Il Rappresentante Legale

Per l'Amministrazione Contraente
IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Il

Dott./Sig.

.....



Art. 1.	PREMESSE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 3. –	DURATA DEL CONTRATTO E PERIODO DI PROVA	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 4.	PREZZO CONTRATTUALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 5.	PERSONALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 6.	UNITA' OPERATIVE DOVE DEVE SVOLGERSI IL SERVIZIO – UNITA' DI PERSONALE E TURNI DA GARANTIRE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 7.	QUINTO D'OBBLIGO - OPZIONI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 8.	SERVIZI COMPLEMENTARI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 9.	ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 10.	CLAUSOLA DI GRADIMENTO E SOSTITUZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 11.	RESPONSABILITA' DEGLI ADDETTI DELL'APPALTATORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 12.	OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 13.	CONSERVAZIONE DEI BENI E DEGLI ARREDI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 14.	RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 15.	IMPEGNI A CARICO DEL CONCORRENTE E A CARICO DELL'ISTITUTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 16.	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 17.	REFERENTE DELL'APPALTATORE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 18.	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 19.	FATTURE E PAGAMENTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 20.	OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 21.	INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 22.	RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 23.	RECESSO DEL CONTRATTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 24.	CESSIONE DEL CONTRATTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 25.	SUBAPPALTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 26.	CAUZIONE DEFINITIVA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 27.	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 28.	RISERVATEZZA	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 29.	SPESE, IMPOSTE E TASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 30.	CLAUSOLA FINALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

ALLEGATO 5 DELIBERAZIONE N. DEL

RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RELATIVE RISPOSTE, SUDDIVISE PER ARGOMENTO.

A) COSTO ORARIO / TABELLE MINISTERIALI / COSTO DEL SERVIZIO / MONTE ORE

Domanda 1.: Si chiede di precisare quale sia il costo orario che occorre applicare per evitare di essere esclusi in relazione a quanto previsto dall'art.10 del disciplinare di gara.

Risposta: Il costo orario è stato indicato nell'art. 7 del CSA.

Domanda 2.: Si chiede di confermare che le tabelle ministeriali da utilizzarsi come valori minimi per la redazione dell'offerta economica siano quelle in vigore da aprile 2013.

Risposta: Si conferma.

Domanda 3.: Si chiede se l'importo a base d'asta copre effettivamente il costo del servizio in tutti i suoi elementi (manodopera, oneri di sicurezza di pertinenza della ditta, incidenze)?

Risposta: Si conferma.

Domanda 4.: Si chiede se esistono situazioni di personale assunto con sgravi legati all'applicazione della Legge n.407/90.

Risposta: Con nota prot. 17174/2013 il quesito è stato rivolto alla ditta attualmente erogatrice del servizio. La medesima ditta ha risposto, con nota acclarata al prot. 17399/2013 di questo Ente, segnalando *"che le agevolazioni previste dalla legge 407/90 non sono trasferibili alle società subentranti, così come individuabile dalla Circolare Inps n.137/2012 che ha ribadito espressamente tale concetto nell'ipotesi di cambio d'appalto. Vi rappresentiamo, infine, che con l'approssimarsi della gara la diffusione di tale informazione potrebbe arrecare danno alla nostra società qualora tale informazione fosse conosciuta anche indirettamente da aziende concorrenti per la formulazione dell'offerta economica"*.

Domanda 5.: Si chiede di chiarire se il monte ore indicato in allegato n.6 sia relativo a prestazioni ridotte/diverse da quelle oggetto del presente appalto.

Risposta: Si conferma che il monte ore riportato in allegato 6 è relativo alle prestazioni oggetto di appalto.

Domanda 6.: Si chiede di chiarire se il monte ore annuo indicato all'art.5 del C.S.A. costituisca il monte ore di effettivo lavoro minimo che le ditte devono erogare a pena di esclusione.

Risposta: Si conferma che il monte ore riportato rappresenta il minimo monte ore che le ditte devono offrire in sede di gara a pena di esclusione. La disciplina di gara consente (artt. 8 e 9 del capitolato) eventuali rimodulazioni organizzative, ma solo dopo la aggiudicazione.

Domanda 7.: Si chiede di confermare il numero di ore 138.978 per il triennio.

Risposta: Come da rimodulazione degli elaborati di gara, e in accordo con quanto già espresso nell'allegato 6, il numero di ore posto a gara è il seguente:

totale ore per anno	40.092
media ore mese	3.341

totale ore per tre anni	120.276
-------------------------	---------

Domanda 8.: Si chiede di chiarire se il monte ore complessivo da indicare in offerta debba essere quello riportato all'art.5 del C.S.A..

Risposta: Si veda la risposta alla domanda n. 7.

B) CONTENUTI DEL SERVIZIO RELATIVO ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE DI SOSTEGNO SANITARIO

Domanda 9.: Si chiede se le figure di supporto devono avere il titolo di operatore socio sanitario (OSS).

Risposta: Le figure di supporto non devono avere il titolo di Operatore Socio Sanitario.

Domanda 10.: Si chiede se il personale attualmente in servizio dispone dei titoli professionali minimi richiesti dalla vigente normativa (attestato OSS) atteso che le operazioni elencate all'art.2 del C.S.A. sono precipue della funzione OSS e non ascrivibili ad un generico ausiliario di sostegno sanitario.

Risposta: Le operazioni elencate all'art.2 del C.S.A. sono precipue della funzione di generico ausiliario di sostegno sanitario, e non di OSS. A solo titolo di informazione, si precisa che non si può escludere che detto personale abbia autonomamente acquisito tale specializzazione, ma, ai fini della gara, tale titolo professionale non è richiesto.

Domanda 11.: Si chiede di fornire i protocolli e le procedure che vengono attualmente utilizzate per garantire l'assistenza al paziente.

Risposta: Si riporta in allegato la procedura fatta pervenire a questo Ufficio dalla competente Direzione Medica.

Domanda 12.: Si chiede di chiarire l'oggetto del servizio "smaltimento dei rifiuti".

Risposta: Le attività relative allo "smaltimento rifiuti" di competenza degli operatori ausiliari sono le sole operazioni comprese nella declaratoria contrattuale del relativo profilo professionale, ovvero il "trasporto di materiali in uso, nell'ambito dei settori o servizi di assegnazione". In particolare, l'operatore ausiliario avrà il compito del solo trasporto del contenitore di RS dalla unità operativa di assegnazione fino a un determinato punto di raccolta (individuato in apposito prefabbricato collocato in adiacenza dell'edificio ospedaliero, e visionabile nel corso del sopralluogo obbligatorio). La stazione appaltante dispone di un servizio esternalizzato per la gestione dei rifiuti speciali, che provvederà alla raccolta dei medesimi da tale punto di raccolta.

Domanda 13.: Si chiede di confermare che per riassetto della stanza non si intendano anche le operazioni di pulizia e sanificazione ad esso collegate (rif. pag.3 art.2 CSA).

Risposta: Si conferma.

Domanda 14.: Si chiede di specificare nel dettaglio i servizi che dovranno essere svolti dagli operatori che effettueranno servizio di presidio alla morgue.

Risposta: Anche in caso di assegnazione degli operatori al servizio della morgue, resta confermato che i medesimi svolgeranno in tale luogo di lavoro le sole operazioni consentite dalla declaratoria delle categorie e profili del relativo contratto nazionale del lavoro-comparto sanità.

C) CHIARIMENTI INERENTI QUESTIONI AMMINISTRATIVE DI CUI AL BANDO DI GARA/AL DISCIPLINARE DI GARA

Domanda 15.: Si chiede di confermare che in caso di ATI sia sufficiente che il sopralluogo venga effettuato da una soltanto delle aziende componenti il Raggruppamento.

Risposta: Si conferma.

Domanda 16.: Si chiede di indicare l'ammontare delle spese di pubblicazione.

Risposta: Le spese di pubblicazione dell'Avviso di gara ammontano a Euro 1.229,14 IVA e rimborso spese bolli inclusi.

Domanda 17.: Si chiede di precisare l'importo complessivo a base d'asta.

Risposta: Si conferma l'importo indicato nella documentazione di gara (art. 7 del Capitolato). In particolare, l'importo a base di gara forfetario ed onnicomprensivo riferito al periodo triennale di durata contrattuale è fissato in € 2.414.425,32 (Euro due milioni quattrocentoquattordicimila quattrocentoventicinque/32) I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al suddetto prezzo a base di gara. Gli oneri per la sicurezza che l'Istituto deve riconoscere all'Appaltatore, così come indicato nel D.U.V.R.I, ammontano a € 2.925,00 oltre IVA, ricompresi nell'importo della base d'asta. L'importo soggetto a ribasso è € 2.411.500,32.

Domanda 18.: Si chiede di precisare il valore degli oneri da interferenza non soggetti a ribasso.

Risposta: Si veda la precedente risposta n. 17.

Domanda 19.: Si chiede di precisare se gli oneri da interferenza siano ricompresi nella base d'asta.

Risposta: Si veda la precedente risposta n. 17.

Domanda 20.: Si chiede di precisare la validità temporale dell'offerta.

Risposta: La offerta deve avere la validità temporale, prevista nel bando di gara, di 360 (trecentosessanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Domanda 21.: Si chiede di precisare la validità temporale della cauzione provvisoria.

Risposta: 360 (trecentosessanta) giorni) dalla data di presentazione dell'offerta.

Domanda 22.: Si chiede di specificare se la documentazione da produrre al fine dell'elaborazione dell'offerta tecnica sia quella indicata all'art.4 oppure all'art.5.1 del Disciplinare di gara.

Risposta: Dopo la correzione del refuso segnalato, la documentazione da produrre è quella indicata in entrambi gli articoli citati.

Domanda 23.: Si chiede di chiarire a quale elenco di documenti e di numerazione si debba fare riferimento per l'elaborazione del progetto tecnico, atteso che: a) vi è una discrepanza tra quanto previsto a pag.8 del disciplinare di gara (documenti richiesti per il progetto tecnico e rispettiva numerazione) e quanto riportato a pag.11 del disciplinare di gara (criterio 2 di aggiudicazione "pregressa esperienza nel settore oggetto specifico dell'appalto", che non viene citato nella documentazione da inserire nella busta b) a pag.8 , b) a pag.11 del disciplinare di gara la descrizione dei sub-punteggi non segue la numerazione corretta in quanto manca il punto 4.

Risposta: Dopo la correzione del refuso segnalato, la documentazione da produrre, con la relativa numerazione, è quella indicata negli articoli citati.

Domanda 24.: Si chiede se la "pregressa esperienza nel settore oggetto specifico dell'appalto" va inserita nel Progetto tecnico e, quindi, sviluppata nelle 50 facciate, oppure se è possibile presentarla come Dichiarazione aggiuntiva da inserire nella Busta B. Progetto Tecnico.

Risposta: Tale requisito è soggetto a valutazione, e, come tutti gli altri requisiti soggetti a valutazione, deve essere inserita nel progetto tecnico sviluppato in 50 facciate.

Domanda 25.: Si chiede la possibilità di presentare eventuali allegati in aggiunta alle 50 facciate previste.

Risposta: Alle ditte è data facoltà di presentare eventuali allegati oltre la relazione tecnica. Si precisa però che ogni elemento di giudizio deve essere contenuto nella relazione, e che gli allegati potranno avere il solo compito di sviluppare o illustrare quanto già compreso nella relazione tecnica. .

Domanda 26.: Si chiede di confermare che il prezzo preso in esame per l'attribuzione del punteggio sia quello IVA esclusa.

Risposta: Si conferma.

Domanda 27.: Si chiede se il modello da utilizzarsi per la redazione dell'offerta economica possa essere integrato.

Risposta: Il modello di offerta economica riportato in allegato è il riferimento unico per la formulazione della offerta, e deve essere compilato in ogni sua parte. Eventuali integrazioni inserite dalle ditte non daranno luogo ad esclusione ma non saranno prese in considerazione ai fini della aggiudicazione.

Domanda 28.: Si chiede di chiarire all'art.5.3 del disciplinare di gara se, relativamente alle operazioni di sorteggio di cui all'art.48 D. Lgs 163/2006, la dicitura "qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione" sia un refuso.

Risposta: Si conferma che trattasi di refuso.

Domanda 29.: Si chiede di confermare se all'interno della busta dell'offerta economica vada inserita la bozza del contratto.

Risposta: Si conferma.

Domanda 30.: Le dichiarazioni dei punti 8 e 9 sono già comprese nell'allegato 01, si chiede se bisogna inserire comunque dichiarazioni a parte inerenti i due punti in questione.

Risposta: Non vanno inserite dichiarazioni a parte.



ALLEGATO 6 DELIBERAZIONE N. DEL
UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ois@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

**AVVISO RELATIVO A INFORMAZIONI COMPLEMENTARI,
INFORMAZIONI SU PROCEDURE INCOMPLETE O
RETTIFICHE**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"		
Indirizzo postale: Viale Orazio Flacco, 65		
Città: Bari	Codice postale: 70124	Paese: Italia
Punti di contatto: Area Gestione del Patrimonio All'attenzione di: Ing. Giancarlo Salomone	Telefono: (+39) 0805555-159/172	
Posta elettronica: provveditorato@oncologico.bari.it	Fax: (+39) 0805555159	
Indirizzi internet (<i>se del caso</i>): Amministrazione aggiudicatrice: (URL) http://www.oncologico.bari.it Profilo di committente: (URL) http://www.oncologico.bari.it		

I.2) TIPO DI CENTRALE DI COMMITTENZA

Amministrazione aggiudicatrice

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio relativo alle operazioni ausiliarie di sostegno sanitario occorrente all'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari – CIG 5248785A65.		
II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio relativo alle operazioni ausiliarie di sostegno sanitario occorrente all'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, a lotto unico ed indivisibile, indetta ai sensi dell'art.55 del D. LGS. n.163 del 12.04.2006, con criterio di aggiudicazione previsto dall'art.83. CIG 5248785A65		
II.1.3.) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	85110000	□□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	□□.□□.□□.□□-□ □□.□□.□□.□□-□ □□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□ □□□□-□
--	---------------	---------------

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1) Tipo di procedura
Aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

<p>IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: <i>(come indicato nell'avviso originale se del caso)</i></p>
<p>IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente <i>(se noti)</i></p> <p>Avviso originale spedito mediante: SIMAP <input type="checkbox"/></p> <p style="padding-left: 150px;">OJS eSender <input type="checkbox"/></p> <p>Login: □□□□□□□□□□□□□□</p> <p>Numero di riferimento dell'avviso □□□□-□□□□□□ □ <i>(anno e numero del documento)</i></p>
<p>IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione <i>(se del caso)</i></p> <p>Numero dell'avviso nella GU: GU/S S169 del 31/08/2013 / 293398-2013-IT</p>
<p>IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale 29.8.2013</p>

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) IL PRESENTE AVVISO RIGUARDA *(se del caso, contrassegnare tutte le caselle pertinenti)*

Procedura incompleta complementari	<input checked="" type="checkbox"/>	Correzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Informazioni
---------------------------------------	-------------------------------------	------------	-------------------------------------	--------------

VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE A PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE INCOMPLETE *(SE DEL CASO, CONTRASSEGNARE TUTTE LE CASELLE PERTINENTI)*

La procedura di aggiudicazione è stata interrotta

La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa

L'appalto non è stato aggiudicato

L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) INFORMAZIONI DA CORREGGERE O AGGIUNGERE *(se del caso; per specificare il punto in cui le date o il testo devono essere corretti o aggiunti, indicare sempre la sezione pertinente e il numero del paragrafo dell'avviso originale)*

Punto in cui modificare il testo	anziché :	leggi :
Sezione IV:Procedura		
IV.3.4)	11/10/2013 (gg/mm/aaaa)	00/00/2014 (gg/mm/aaaa)
IV.3.4)	13:00 (ora)	13:00 (ora)
IV.3.8)	15/10/2013(gg/mm/aaaa)	00/00/2014 (gg/mm/aaaa)
IV.3.8)	10:00 (ora)	10:00 (ora)
VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare (se del caso)		
VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale (se del caso)		
VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)		
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 00/00/2014 (gg/mm/aaaa)		

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Antonio QUARANTA

ALLEGATO 7 DELIBERAZIONE N. DEL

AVVISO DI RETTIFICA E RIAPERTURA TERMINI

Con riferimento al bando di gara per l'affidamento del Servizio relativo alle Operazioni Ausiliarie di Sostegno Sanitario occorrente all'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (CIG 5248785A65), trasmesso alla GUEE in data 29/08/2013 e pubblicato sulla GURI n.103 del 02/09/2013, si comunica che con deliberazione del Direttore Generale n._____ del _____ si è proceduto ad apportare rettifiche alla documentazione di gara.

I termini per la presentazione delle offerte vengono conseguentemente riaperti sino alle ore 13,00 del giorno _____.

La documentazione integrale di gara con le rettifiche apportate e le riposte fornite alle richieste di chiarimenti pervenuti sono disponibili sul sito www.oncologico.bari.it.

La seduta pubblica di apertura dei plichi si terrà alle ore 10:00 del giorno _____ presso la sede dell'Istituto - viale Orazio Flacco n.65 – 70124 Bari.

Il CIG è invariato. Il pagamento del contributo AVCP potrà essere corrisposto ad avvenuto perfezionamento della procedura SIMOG.

Il Direttore Generale

Prof. Antonio Quaranta